



COMUNE DI ARESE

(Provincia di Milano)

20020 Arese (MI) via Roma 2 / Tel. 02935271 / Fax 0293580465 / www.comune.arese.mi.it /
P.Iva 03366130155

AREA TERRITORIO E SVILUPPO - SETTORE PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE, VERIFICA STRATEGICA - S.I.T. E PATRIMONIO IMMOBILIARE

SERVIZIO AREA TERRITORIO E SVILUPPO - SETTORE PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE, VERIFICA STRATEGICA - S.I.T. E PATRIMONIO IMMOBILIARE

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 25/06/2014
avente per oggetto:

**CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI/PARERI ED APPROVAZIONE
DEFINITIVA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO - I.E.**

Visto per presa visione:

IOLI ENRICO GASTONE - VICE SINDACO

Arese, 25.06.2014

Proposta al Consiglio Comunale

OGGETTO: CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI/PARERI ED APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO - I.E.

Premesso che:

1. a seguito del formale invito del Segretario Generale circa la sussistenza di eventuali incompatibilità con quanto oggetto della presente deliberazione, il Sindaco e nessuno dei Consiglieri comunali presenti dichiarano che non sussistono obblighi di astensione ai sensi dell'art. 78, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;
2. che il Comune di Arese è dotato di un Piano Regolatore Generale approvato con D.G.R. n. 27326 del 8.4.1997;
3. ai sensi della Legge Regionale n. 12 del 11.3.2005 e s.m.i. i Comuni della Regione devono procedere all'approvazione del Piano del Governo del Territorio (P.G.T.), strumento di pianificazione generale che deve sostituire i vigenti Piani Regolatori Generali (P.R.G.);
4. il Comune di Arese in ottemperanza alle disposizioni di legge ha attivato con deliberazione della Giunta Comunale n. 147 del 26.9.2005 l'avvio del procedimento per la redazione del P.G.T.;
5. l'art. 4 della Legge Regionale n. 12 del 11.3.2005 e s.m.i. dispone che *“al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente ... gli Enti locali nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi di cui alla Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente e successivi atti attuativi, provvedendo alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei predetti piani e programmi”* durante la fase preparatoria del piano e/o programma stesso ed anteriormente alla sua adozione o all'avvio della relativa procedura di approvazione, secondo i criteri attuativi delle delibere di Giunta Regionale n. 8/1563 del 22.12.2005 e n. 8/6420 del 27.12.2007;

Ricordato che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 28.4.2008 è stato costituito l'Ufficio di Piano per l'elaborazione progettuale del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.);
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 28.4.2008 è stato costituito l'Ufficio di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di supporto al Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 111 del 28.4.2008 è stato costituito l'Ufficio Sistemi Informativi Territoriali (S.I.T.) integrato necessario per l'elaborazione progettuale del Piano di Governo del Territorio;

Preso atto che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 1.2.2011 sono stati recepiti per prescrizioni della D.G.R. 10.11.2010 n. IX/761 relative ai procedimenti di V.A.S. del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio;
- con deliberazione Commissariale n. 153 del 3.12.2012, a seguito delle riorganizzazioni dell'Ente, sono state modificate le identificazioni delle Autorità relative ai procedimenti di V.A.S. del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio;

Accertato che la L.R. 1 del 4.6.2013, ha determinato nuovamente i termini entro cui procedere all'adozione ed alla successiva approvazione del P.G.T., stabilendo, fra l'altro, nel caso di inottemperanza dei Comuni, *la nomina di un commissario ad acta il quale dispone degli uffici tecnici comunali e regionali di supporto, ove necessario, nonché dei poteri idonei a completare la procedura di approvazione del piano....;*

Ricordato che con deliberazione giuntale n. 2 del 27.6.2013 si è ritenuto di riconfermare la scelta di mantenere la progettazione del P.G.T. all'interno dell'Ente avvalendosi delle professionalità in servizio presso il Comune di Arese in coerenza con quanto previsto dalla legge;

Ricordato altresì che:

- Le scelte strategiche dell'Amministrazione in merito al P.G.T. furono definite dalla Amministrazione in carica alla data di avvio del procedimento di Piano e contenute in: “ La Città di domani ~ criteri generali del P.G.T.”, approvato con le deliberazioni consiliari n. 85 del 20.12.2007 e n. 24 del 24.4.2008 e che, in concomitanza con l'approssimarsi delle elezioni amministrative, aveva ritenuto di sospendere la predisposizione del P.G.T. assumendo idoneo atto deliberativo (G.C. n. 59 del 6.4.2009);
- La successiva Giunta si era espressa in modo formale circa l'impostazione di detto P.G.T., dopo tempo, con deliberazione n. 171 del 18.10.2011, stabilendo inoltre che il termine per la predisposizione degli atti tecnici fosse il 29.6.2012;
- In data 02.12.2011 sono giunte le dimissioni del Sindaco e quindi il Comune è stato retto dal Commissario Prefettizio (poi Straordinario), che ha portato a termine tutti gli atti amministrativi in materia urbanistica per i quali l'Amministrazione aveva già avviato l'iter approvativo (delibera di adozione già assunta);
- Nella primavera del 2012 si sono svolte le elezioni amministrative ed è stata nominata la nuova Giunta Comunale;
- In data 27.7.2012 il Sindaco ha rassegnato le dimissioni ed è quindi stato nominato il Commissario Prefettizio (poi Straordinario);
- Con Deliberazione n° 176 del 27/12/2012 il Commissario Straordinario ha indicato gli "INDIRIZZI PER LA STESURA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO";
- Il 27 maggio 2013 si sono svolte le elezioni amministrative ed è stata nominata la nuova Giunta Comunale;
- Il 17 luglio 2013 la nuova Giunta Comunale ha ritenuto di indire un Consiglio Comunale Aperto alla cittadinanza, per illustrare i nuovi "INDIRIZZI PER LA STESURA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO";
- con deliberazione n. 24 del 25.7.2013 la Giunta Comunale ha approvato i seguenti macro-obiettivi per la redazione del P.G.T.:
 1. riduzione della popolazione obiettivo a 20.500 abitanti;
 2. eliminazione delle previsioni di sviluppo residenziale in ambiti esterni al tessuto urbano consolidato, ad eccezione delle previsioni di sviluppo già convenzionate e non ancora attuate;

3. contenimento delle trasformazioni di suolo agricolo, secondo il criterio del saldo zero del consumo di suolo;
4. censimento delle aree suscettibili di rigenerazione, recupero, riqualificazione;
5. conferma delle scelte di riqualificazione delle aree dismesse e della trasformazione degli ambiti industriali in zone a prevalente vocazione residenziale;
6. contenimento delle capacità edificatorie su tutti gli ambiti;
7. applicazione dei principi della perequazione ed incentivazione legata alla bio-edilizia ed alla qualità architettonica;
8. attuazione di politiche per la casa in rapporto allo sviluppo edilizio;
9. riconnessione del sistema del verde;
10. incremento della dotazione di servizi pubblici e miglioramento di quelli esistenti;
11. conferma degli ambiti di trasformazione già convenzionati;
12. valorizzazione dell'edificato esistente ed in particolare dei centri storici, mediante strumenti urbanistici flessibili;
13. sviluppo e sostegno delle attività artigianali e commerciali, consolidamento delle attività produttive esistenti, incentivazione nuovi insediamenti produttivi qualificati;
14. recepimento delle previsioni urbanistiche contenute nell'Accordo di Programma relativo alla ripermetrazione, riqualificazione e reindustrializzazione dell'area ex Fiat-Alfa Romeo;
15. attuazione degli obiettivi contenuti nel Piano della Mobilità e nel Piano Generale del Traffico Urbano, con particolare attenzione alla messa a sistema della rete ciclabile ed alla tutela delle utenze deboli

nonché di stabilire un cronoprogramma delle attività preordinate alla definitiva approvazione del P.G.T. entro il termine del 30 giugno 2014;

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 57 della L.R. 12/2005 ai fini della prevenzione dei rischi geologici, idrogeologici e sismici il Documento di Piano deve contenere la definizione dell'assetto geologico, idrogeologico e sismico del territorio comunale sulla base dei criteri emanati dalla Giunta regionale e che per la predisposizione di tale studio è stato affidato con Determinazione n. 29 del 04.03.2003 e successive integrazioni, incarico esterno allo studio Studio Idrogeotecnico Associato Adriano Grezzi;
- ai sensi del comma 8 dell'art. 9 della L.R. n. 12/2005 per quanto riguarda l'infrastrutturazione il Piano dei Servizi è integrato con le disposizioni del Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo, per la cui redazione con Determina n. 135- del -26.11.2008 è stato incaricato I.A.No.Mi. S.p.A. (ora fuso in CAP Holding S.p.A.) ;

ed inoltre:

- con Determinazione n. 6 del 02.07.2008 è stato conferito l'incarico al PIM per effettuare le attività di analisi, studi specialistici legati al sistema della mobilità ed al sistema urbano;
- con Determinazione n. 9 del 05.09.2008 è stato conferito incarico al Consorzio Parco delle Groane connesse allo studio del PGT con particolare riferimento al sistema paesaggio e a quello agricolo;
- con Determinazione n. 16 del 10.10.2013, sulla base degli indirizzi forniti dalla Giunta comunale con proprio atto n. 51 del 19.09.2013 è stato incaricato il Politecnico di Milano – Dipartimento di Architettura e Studi Urbani per l'espletamento del coordinamento e l'indirizzo generale del PGT finalizzato alla definizione di linee guida del contenimento del consumo di suolo e di supporto alla redazione del PGT;

Dato atto che:

- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 28.04.2008, integrata con la delibera n. 138 del 09/06/2008, sono stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati da invitare alla Conferenza di valutazione di seguito elencati:
 - Autorità competenti in materia ambientale: Azienda Sanitaria Locale (ASL); Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA); Parco delle Groane; Ministero per i beni e le attività culturali; Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Province di Milano, Bergamo, Como, Pavia, Sondrio, Lecco, Lodi e Varese; Ambito Territoriale Ottimale (ATO) della Provincia di Milano;
 - Altri soggetti competenti per aspetti connessi alla pianificazione comunale: Infrastrutture Acque Nord Milano (I.A.NO.MI.); Consorzio Acqua Potabile (CAP); Consorzio Bonifica Est Ticino e Villoresi; Gestione Servizi Municipali Nord Milano (GeSeM); Società Enel SpA; Società Enel Sole SpA; Società Enel Gas SpA; Società TERNA SpA ; Società SNAM SpA.
 - Enti territorialmente interessati: Regione Lombardia; Provincia di Milano; Comune di Milano; Comune di Rho ; Comune di Bollate; Comune di Lainate; Comune di Garbagnate Milanese.
- Con deliberazione di Giunta comunale n. 156 del 30.06.2008, confermata dalla delibera commissariale n. 154 del 03/12/2012 e successivamente integrata con delibera di giunta comunale. n. 36 del 29/08/2013, sono stati identificati:
 - le modalità di convocazione della Conferenza di Valutazione
 - i settori del pubblico interessati all'iter decisionale di seguito elencati;
 - le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni
- I settori del pubblico interessati dall'iter decisionale individuati dalla medesima D.G.C. sono:
 - associazioni di volontariato e no-profit (ambientali, sociali, culturali) iscritte all'Albo comunale;
 - associazioni sportive;
 - gruppi parrocchiali;
 - sindacati e associazioni di categoria;
 - commercianti ed imprese;
 - scuole;
 - gruppi politici
- La consultazione delle autorità competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati si è svolta mediante la Conferenza di Valutazione ha previsto le seguenti sedute:
 - in data 17 luglio 2008, è stata convocata la prima Conferenza di Valutazione al fine di presentare il processo di pianificazione e di VAS intrapreso, nonché la valutazione delle interferenze generate dal sistema degli obiettivi proposti per il Documento di Piano;
 - in data 17 gennaio 2012, è stata indetta una nuova seduta della prima Conferenza di Valutazione, resasi necessaria per aggiornare i soggetti invitati in merito ad alcune modifiche occorse al sistema degli obiettivi di Piano e all'inquadramento ambientale, in seguito all'avvenuto commissariamento;
 - data 31 gennaio 2014, è stata convocata la Conferenza di Valutazione finale per la presentazione dei contenuti della bozza del Documento di Piano e la condivisione delle valutazioni effettuate nel Rapporto Ambientale;

- Per garantire l'informazione e la consultazione del pubblico, sono state sviluppate le seguenti azioni di coinvolgimento e partecipazione:
 - i numeri speciali del notiziario comunale "Aresium Flash", distribuiti a tutti i residenti e a tutte le associazioni ;
 - attivazione di un blog linkato al sito internet del comune (<http://pgtcomunediarese.wordpress.com/>), quale strumento interattivo per la diffusione delle informazioni e la raccolta di contributi da parte del pubblico interessato;
 - evento pubblico iniziale, tenutosi il 26 maggio 2008 presso l'Auditorium comunale, aperto a cittadini, associazioni e gruppi di interesse, finalizzato a presentare l'avvio del processo di PGT e VAS, illustrando le modalità di lavoro, i tempi previsti, gli strumenti per l'informazione e la presentazione di osservazioni e proposte;
 - evento pubblico conclusivo, tenutosi il 3 febbraio 2014 presso l'Auditorium comunale, dedicato a cittadini, associazioni e gruppi di interesse, per la presentazione dei contenuti del Documento di Piano, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica, nonché delle modalità per la presentazione di osservazioni come previste dalla normativa vigente,
 - opuscolo informativo distribuito nel mese di maggio 2014 a tutte le famiglie e attività presenti sul territorio.

Preso atto che:

- In seguito alla messa a disposizione, in data 30/12/2013, della bozza del Documento di Piano, del Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica, alla data 13/03/2014, sono formalmente pervenute al protocollo del Comune diverse osservazioni e pareri formulati da parte di alcuni dei soggetti invitati alla Conferenza di Valutazione e da alcuni settori del pubblico, come precisato nel Parere Motivato;

Rilevato che:

- con nota del 14.02.2007 prot. n. U1.2007.2747 la Regione Lombardia ha comunicato il parere tecnico favorevole all'elaborato tecnico di individuazione del Reticolo Idrico Minore e la definizione delle fasce di rispetto e delle attività vietate o soggette ad autorizzazione sul territorio comunale;
- con nota ns. prot. n. 25830 del 22.11.2012 è stato trasmesso da parte dello Studio Idrogeotecnico Associato Adriano Grezzi lo studio della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT;
- con nota ns. prot. n. 25971 del 14.10.2010 il PIM ha trasmesso le risultanze dell'attività di analisi, studi specialistici legati al sistema della mobilità ed al sistema urbano;
- con nota ns. prot. n. 27711 del 25.11.2013 il Politecnico di Milano – Dipartimento di Architettura e Studi Urbani ha depositato la definizione di linee guida del contenimento del consumo di suolo e di supporto alla redazione del PGT;
- con nota ns. prot. n. 6294 del 19.03.2014 il CAP Holding S.p.A. (per conto di I.A.No.Mi) ha trasmesso il piano urbano generale dei servizi del sottosuolo (PUGSS);

Preso atto del documento di ERIR approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 27.04.2004 e successivo aggiornamento di cui alla deliberazione n. 77 del 27.11.2007;

Preso atto altresì che in data 16.01.2014 è stata attivata la consultazione prevista dall'art. 13 comma 3 della L.R. n. 12/2005 e preso atto che è pervenuto nei termini

esclusivamente un contributo da parte della Società Italmatch Chemicals con ns. prot. n. 5811 del 13.03.2014;

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 27.3.2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si adottava, ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 12/2005 e s.m.i., gli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio del Comune di Arese (con i relativi documenti tecnici di supporto) redatto dall'Ufficio di Piano i cui documenti sono elencati nel dispositivo della deliberazione stessa;

Considerato che:

- in data 9.4.2014 gli atti del P.G.T. adottato sono stati depositati nella Segreteria Comunale e, per tramite dello Sportello per il Cittadino – U.R.P. - in libera visione del pubblico, per un periodo continuativo di trenta giorni, fino al 8.5.2014 compreso, ai fini della presentazione di osservazioni nei trenta giorni e cioè entro e non oltre il 9.6.2014;
- contestualmente, è stata, a cura del Comune, fatta pubblicità dell'adozione e deposito degli atti sul BURL -Serie Avvisi e Concorsi – 15 del 9.4.2014, sul settimanale locale *Il Notiziario* (venerdì 11.4.2014), nonché a mezzo di manifesti al pubblico, all'Albo Pretorio del Comune e sul sito istituzionale del Comune di Arese;
- ai sensi del V comma dell'articolo 13 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., sono stati trasmessi gli atti del P.G.T. alla Provincia di Milano ai fini dell'espressione del parere di compatibilità con il proprio P.T.C.;
- ai sensi del VI comma dell'articolo 13 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., sono stati trasmessi gli atti del P.G.T. alle competenti ASL e ARPA territorialmente interessate per l'espressione dei pareri di compatibilità;
- sono stati trasmessi gli atti del P.G.T. all'Ente gestore del Parco delle Groane, per l'espressione del parere di competenze pre la verifica della congruità con le previsioni del vigente P.T.C. del Parco;
- è stata data notizia a tutti i Comuni contermini ed ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati in materia di VAS;

Dato atto che, il Comune di Arese non è più compreso nell'elenco inserito nell'elaborato PTR -Strumenti Operativi SO1, come da nota regionale ns. prot. n. 18711 del 9.8.2013, pertanto non si è provveduto a trasmettere il PGT adottato e la relativa delibera di adozione al fine di consentire alla Regione di valutare la compatibilità con il piano territoriale regionale approvato con la deliberazione del Consiglio regionale del 19.2.1010 n. VIII/951 (pubblicata sul 3° S.S. Al BURL) n. 6 dell'11.2.2010;

Dato atto che entro il termine stabilito delle ore 12,00 di lunedì 09.06.2014, sono pervenuti n. 2 pareri (ASL e Parco delle Groane) e n. 40 osservazioni ed inoltre sono pervenuti in data 11.6.2014 la deliberazione della Giunta Provinciale n. 178/2014 del 10.6.2014 di compatibilità al PTCP. ed in data 12.6.2014 parere ARPA e più precisamente:

N. osservaz.	Prot. n.	Data	Nominativo
1	10410	08/05/14	A.T.O (Ambito Territoriale Ottimale Prov. Milano)
2	10504	09/05/14	Parco Delle Groane
3	10975	15/05/14	Marchesi Ernesto – Foschi Maria

4	11606	22/05/14	Zucchelli Giuseppe
5	11694	22/05/14	ASL Milano
6	11803	23/05/14	ENEL Distribuzione S.p.A.
7	11921	26/05/14	Genzone Salvatore
8	12142	28/05/14	Meroni Gianfranco
9	12144	28/05/14	Soc. Terrarese S.r.l.
10	12145	28/05/14	Soc. G.Canale e C S.p.A.- Soc. Sigraf S.p.A. -Soc. Italease S.p.A
11	12280	30/05/14	Regione Lombardia
12	12292	30/05/14	Amministratore dei Complessi industriali “shed Ar3”- “ arestar2”Cavallo Antonio
13	12425	03/06/14	Assolombarda Organizzazione zonale
14	12525	03/06/14	Est Ticino Villoresi Consorzio di Bonifica
15	12758	06/06/14	Italmatch chemicals
16	12761	06/06/14	Immobiliare Aresina S.r.L.
17	12763	06/06/14	Costruzioni edili industriali S.p.A
18	12777	06/06/14	Trani Anna
19	12789	06/06/14	Siani Fabio – Siani Marco
20	12790	06/06/14	Pontanari Alberto -Unitecno 5 S.r.l.
21	12793	06/06/14	Soc. Sanyang Italia S.r.l. - Pisi Romano
22	12794	06/06/14	Roland Italy S.p.A.– Barbini Manuele Andrea
23	12795	06/06/14	Costruzioni Greco di Greco Giuseppe
24	12796	06/06/14	Soc. VDM S.r.l. - Carugati Rosanna
25	12797	06/06/14	Iscar Italia S.r.l. - Sulfaro I.E.D. S.r.l. Techim Group S.r.l.
26	12798	06/06/14	Cosval S.p.A. - Barlocher Carlo
27	12814	06/06/14	Impresa F.lli Manara S.p.A.
28	12830	06/06/14	Promovideo Srl – Morlino Rosanna
29	12869	06/06/14	Brambilla Gabriele
30	12875	06/06/14	Immobiliare Promez S.r.l. - Monti Silvio
31	12949	09/06/14	Wika Italia S.r.l. &C sas– Conti Marco Alessandro
32	12950	09/06/14	Soc. Saspe S:S: - Accomazzi Ermanno
33	12974	09/06/14	Sasanelli Gaetano – Cirulli Anna Maria- Abbatino Giuseppe
34	12984	09/06/14	Soc. Immobiliare Cava Mazzo S.r.l.
35	13014	09/06/14	Immobiliare IHN S.r.l. - Vienna Augusto Ambrogio
36	13015	09/06/14	Forgiatura Moderna Arese S.p.A. Vienna Augusto Ambrogio

37	13016	09/06/14	Forgiatura Moderna Arese S.p.A. Vienna Augusto Ambrogio
38	13017	09/06/14	Immobiliare Amot S.r.l. Vienna Augusto Ambrogio
39	13018	09/06/14	Lorenzetti Luca
40	13023	09/06/14	Consorzio Sansovino Residence – Rocco Gianluigi
41	13029	09/06/14	Mammarella Marcello – Mantegazza Sara
42	13049	09/06/14	Forgiatura Antonio Vienna Sas -Vienna Augusto Ambrogio
43	13401	12/06/14	Arpa Lombardia UO Monitoraggi Ambientali
44 ¹	13311 13389	11/06/14	Provincia di Milano

Considerato che:

- la Provincia di Milano con deliberazione di Giunta provinciale n. 178 Atti 119900\7.4\2008\400 del 10.6.2014 ha espresso *valutazione di compatibilità condizionata con il P.T.C.P. ex LR 12/2005 e smi del “Documento di Piano” del Piano di Governo del Territorio, adottato con delibere n. 29 del 27.3.2014;*
- Il Consorzio Parco delle Groane ha espresso parere con nota prot. n. 1652 23.4.2014 e pervenuto all'ufficio protocollo del comune di Arese in data 9.5.2014 prot. n. 10504;
- l'ASL di Milano 1 Dipartimento di Prevenzione Medica U.D.C. Sanità Pubblica, ha espresso parere con nota prot. n. 42596 del 22.5.2014 e pervenuta all'ufficio protocollo del comune di Arese in data 22.5.2014 prot. n. 11696;
- l'ARPA Dipartimento di Milano, ha espresso parere con nota cl.- 6.3 fasc. 2014.9.41.5 pervenuta all'ufficio protocollo del comune di Arese in data 12.6.2014 prot. n. 13401;
- la Commissione Urbanistica ha espresso parere in data 24.6.2013;

Richiamata la legge n. 241 /1990 e s.m.i. “Norme sul procedimento amministrativo” ed in particolare quanto definito dall'art. 1;

Considerato che tali principi trovano nella procedura di adozione/approvazione del Piano di Governo del Territorio il proprio principale ambito applicativo a livello comunale, posto che, ai sensi dell'art. 2, comma 5, della L.R. 12/2005 e smi, il governo del territorio si caratterizza per:

- a) la pubblicità e la trasparenza delle attività che conducono alla formazione degli strumenti;
- b) la partecipazione diffusa dei cittadini e delle loro osservazioni;
- c) la possibile integrazione dei contenuti della pianificazione da parte dei privati;

Considerato che:

- tutte le osservazioni pervenute sono state esaminate, valutate e controdedotte con specifiche motivazioni raccolte in apposito documento presentato dall'Ufficio di Piano, da sottoporre al voto di approvazione del Consiglio Comunale;

1 Erroneamente numerato successivamente al parere ARPA.

- la Commissione Urbanistica ha espresso parere favorevole alla documento proponendo una modifica alla controdeduzione all'osservazione n. 33;

Visto che con nota del 24.6.2014 ns. prot. n. 14448 di Città Possibili Srl , a seguito dell'incarico per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), venivano consegnati il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica definitivi;

Visto che con nota del 24.6.2014, prot. 14442 a firma del Dott. Geol. Efrem Ghezzi, a seguito dell'affidamento dell'incarico per l'aggiornamento dello studio della componente geologica, idrogeologica e sismica del P.G.T., venivano consegnati gli elaborati costituenti lo studio della componente geologica, idrogeologica e sismica del P.G.T., modificati in conseguenza del parere di compatibilità della Provincia di Milano;

Visto che l'Ufficio di Piano ha consegnato gli elaborati contenenti le Controdeduzioni alle osservazioni presentate al P.G.T., adottato in data 27.3.2014, e gli elaborati costituenti il Piano di Governo del Territorio modificati in conseguenza delle osservazioni accolte e del recepimento dei pareri di competenza di A.S.L. e A.R.P.A. e di compatibilità della Provincia di Milano e del Parco delle Groane, nonché della Commissione Urbanistica, di seguito elencati:

Documenti				Scheda Provincia di Milano
Tavola			1	Aree degradate e dismesse
				DVD di tutto il PGT

Documenti				Istruttoria osservazioni e controdeduzioni
				Planimetria osservazioni pervenute

Documento di Piano:

Documenti				Relazione
				A5.5A Scheda Ambiti
				A5.6 Criteri di Attuazione
Tavole	A1.	2	.01	Piani Enti Sovraordinati. Piano Territoriale Regionale e Piano Paesistico Regionale (1:600.000 - 1:300.000 - 1:10.000)
UdP	A1.	2	.02	Piani Sovraordinati. PTCP vigente e Adottato
UdP	A1.	2	.03A	Elementi del sistema ambientale sovralocale (1:10.000)
UdP	A1.	2	.03B	Piani Enti Sovraordinati. Dettaglio PTC Parco delle Groane
UdP	A1.	2	.04	Piani Enti Sovraordinati. Progetti infrastrutturale di rilevanza sovracomunale
UdP	A1.	3	.01	Tavola di sintesi dei vincoli (1:5.000)
UdP	A1.	3	.01A	Tavola di sintesi dei vincoli (1:2.000)
UdP	A1.	3	.01B	Tavola di sintesi dei vincoli (1:2.000)
UdP	A1.	3	.01C	Tavola di sintesi dei vincoli (1:2.000)
UdP	A1.	3	.01D	Tavola di sintesi dei vincoli (1:2.000)
UdP	A1.	3	.01E	Tavola di sintesi dei vincoli (1:2.000)
UdP	A1.	3	.02	Strumenti urbanistici Comuni confinanti - Mosaico destinazioni d'uso dei suoli (1:10.000)
UdP	A1.	4	.01	Raccolta istanze e proposte (1:5.000)
UdP	A1.	4	.01A	Raccolta istanze e proposte (1:2.000)
UdP	A1.	4	.01B	Raccolta istanze e proposte (1:2.000)
UdP	A1.	4	.01C	Raccolta istanze e proposte (1:2.000)
UdP	A1.	4	.01D	Raccolta istanze e proposte (1:2.000)
UdP	A1.	4	.01E	Raccolta istanze e proposte (1:2.000)
PG		1		Uso del Suolo (1:5.000)
PG		2		Unità di Paesaggio (1:5.000)
PG		3		Elementi del Paesaggio e Criticità (1:5.000)

PG	4			Vincoli Ambientali (1:5.000)
PG	5			Zone e barriere paesaggistiche sensibili (1:5.000)
PG	6			Sistema Verde (1:5.000)
UdP	A2.	14	.01	Carta del paesaggio
PIM	1.1			Inquadramento sovracomunale delle reti di mobilità – Stato di fatto (1:25.000)
PIM	1.2			Inquadramento sovracomunale delle reti di mobilità – Scenario di progetto (1:25.000)
PIM	2A			Classificazione funzionale della rete viaria (1:5.000)
PIM	2B			Classificazione funzionale della rete viaria (1:5.000)
PIM	3A			Sistema insediativo. Destinazioni d’uso prevalente e stato utilizzo dei fabbricati. (1:5.000)
PIM	3B			Sistema insediativo. Destinazioni d’uso prevalente e stato utilizzo dei fabbricati. (1:5.000)
PIM	4A			Sistema insediativo. Destinazioni d’uso al piano terra e stato utilizzo. (1:5.000)
PIM	4B			Sistema insediativo. Destinazioni d’uso al piano terra e stato utilizzo. (1:5.000)
PIM	5A			Sistema insediativo. Tipologie edilizie (1:5.000)
PIM	5B			Sistema insediativo. Tipologie edilizie (1:5.000)
PIM	6A			Sistema insediativo. Altezza degli edifici (1:5.000)
PIM	6B			Sistema insediativo. Altezza degli edifici (1:5.000)
PIM	7A			Sistema dei servizi e stato di attuazione Prg (1:5.000)
PIM	7B			Sistema dei servizi e stato di attuazione Prg (1:5.000)
PIM	8A			Sistema ambientale. Uso dello spazio aperto (1:5.000)
PIM	8B			Sistema ambientale. Uso dello spazio aperto (1:5.000)
PIM	9A			Sistema insediativo. Fasi di sviluppo (1:5.000)
PIM	9B			Sistema insediativo. Fasi di sviluppo (1:5.000)
PIM	9C			Sistema insediativo. Fasi di sviluppo: nuclei storici (1:5.000)
PIM	10			Stato di conservazione degli edifici ed elementi architettonici e paesistici da preservare (1:1.000)
PIM	11A			Sistema insediativo. Densità fondiaria per isolato (1:5.000)
PIM	11B			Sistema insediativo. Densità fondiaria per isolato (1:5.000)
PIM	12A			Sistema insediativo. Rapporto di copertura medio per isolato (1:5.000)
PIM	12B			Sistema insediativo. Rapporto di copertura medio per isolato (1:5.000)
UdP	A4.	1	.01	Stato Attuazione PRG (1:5.000)
UdP	A4.	1	.01A	Stato Attuazione PRG (1:2.000)
UdP	A4.	1	.01B	Stato Attuazione PRG (1:2.000)
UdP	A4.	1	.01C	Stato Attuazione PRG (1:2.000)
UdP	A4.	1	.01D	Stato Attuazione PRG (1:2.000)
UdP	A4.	1	.01E	Stato Attuazione PRG (1:2.000)
UdP	A4.	1	.02	Consumo di suolo PRG e Tessuto Urbanizzato (1:5.000)
UdP	A4.	2	.01	Potenzialità e opportunità, criticità e rischi (1:5.000)
UdP	A5.	1	.01	Insediamenti commerciali (1:10.000 – 1:2.000)
PG	5B			Sensibilità paesaggistica (1:5000)
UdP	A5.	2A	.01	Rete ecologica comunale
UdP	A5.	4	.01	Insediamenti rurali (1:10.000 – 1:2.000)
UdP	A5.	5	.01	Ambiti di trasformazione (1:5.000)
UdP	A5.	5	.01A	Ambiti di trasformazione (1:2.000)
UdP	A5.	5	.01B	Ambiti di trasformazione (1:2.000)
UdP	A5.	5	.01C	Ambiti di trasformazione (1:2.000)
UdP	A5.	5	.01D	Ambiti di trasformazione (1:2.000)
UdP	A5.	5	.01E	Ambiti di trasformazione (1:2.000)
UdP	A6.		1	Tavola delle Previsioni di Piano (1:10.000)
Componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano del Governo del Territorio – STUDIO IDROGEOTECNICO associato Adriano Grezzi fondatore – 1964, così costituita: 1. Relazione				

	<ol style="list-style-type: none"> 2. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà 3. Integrazioni/controdeduzioni a seguito del parere espresso dalla Provincia di Milano con deliberazione della Giunta Provinciale n. Rep. Gen. 178/2014; 4. Tav 1_Caratteri geologici e geomorfologici ai sensi art. 8, c. 1 lett c e sulla base dei criteri dell'art. 57 c 1 lett a della LR 12/05 5. Tav 2_Caratteri idrogeologici e di vulnerabilità ai sensi art. 8, c. 1 lett c e sulla base dei criteri dell'art. 57 c 1 lett a della LR 12/05 6. Tav 2a_Ubicazione dei centri di pericolo ai sensi art. 8, c. 1 lett c e sulla base dei criteri dell'art. 57 c 1 lett a della LR 12/05 7. Tav 3_Sezioni idrogeologiche ai sensi art. 8, c. 1 lett c e sulla base dei criteri dell'art. 57 c 1 lett a della LR 12/05 8. Tav 4_Caratteri geologico-tecnici ai sensi art. 8, c. 1 lett c e sulla base dei criteri dell'art. 57 c 1 lett a della LR 12/05 9. Tav 5_Pericolosità sismica ai sensi art. 8, c. 1 lett c e sulla base dei criteri dell'art. 57 c 1 lett a della LR 12/05 10. Tav 6_Carta dei vincoli ai sensi art. 8, c. 1 lett c e sulla base dei criteri dell'art. 57 c 1 lett a della LR 12/05 11. Tav 7_Sintesi degli elementi conoscitivi ai sensi art. 8, c. 1 lett c e sulla base dei criteri dell'art. 57 c 1 lett a della LR 12/05 12. Tav 8a_Fattibilità geologica ai sensi art. 8, c. 1 lett c e sulla base dei criteri dell'art. 57 c 1 lett a della LR 12/05 13. Tav 8b_Fattibilità geologica ai sensi art. 8, c. 1 lett c e sulla base dei criteri dell'art. 57 c 1 lett a della LR 12/05
Allegati	Quadro conoscitivo – Centro Studi PIM
	Inquadramento Socio-economico - Centro Studi PIM
	Elementi del quadro conoscitivo delle indicazioni di Piano inerenti al paesaggio e al sistema verde- Consorzio Parco Groane - Area Tecnica
	<p>Indirizzi strategici e misure di sostenibilità ambientale e sociale per la redazione del Documento di Piano - Coordinamento tecnico-scientifico alla redazione del Piano del Governo del Territorio (PGT) del Comune di Arese - Dipartimento di Architettura e Studi Urbani Politecnico di Milano così composti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 14. Relazione 15. Tav AC_00_Struttura e azioni strategiche 16. Tav AC_01_Consumo di suolo 17. Tav Ac_02_Previsoni sovraordinate del sistema ambientale e agricolo 18. Tav AC_03_Stato di attuazione del PRG vigente 19. Tav AC_04_Sistema urbanizzato, spazio aperto e aree agricole 20. Tav AC_05_Qualità degli spazi aperti

Valutazione Ambientale Strategica

	Rapporto ambientale
	Sintesi non tecnica
	Dichiarazione di Sintesi finale
	Parere motivato finale

Piano dei Servizi:

Documenti				Relazione
				Norme di Attuazione
				Atlante dei Servizi pubblici esistenti
Tavole	III	.01		Atlante dei Servizi pubblici esistenti
UdP	III	.01	A	Atlante dei Servizi pubblici esistenti
UdP	III	.01	B	Atlante dei Servizi pubblici esistenti
UdP	III	.01	C	Atlante dei Servizi pubblici esistenti
UdP	III	.01	D	Atlante dei Servizi pubblici esistenti
UdP	III	.01	E	Atlante dei Servizi pubblici esistenti
UdP	III	.02		Servizi Pubblici esistenti e previste e Mobilità
UdP	III	.02	A	Servizi Pubblici esistenti e previste e Mobilità

UdP	III	.02	B	Servizi Pubblici esistenti e previste e Mobilità
UdP	III	.02	C	Servizi Pubblici esistenti e previste e Mobilità
UdP	III	.02	D	Servizi Pubblici esistenti e previste e Mobilità
UdP	III	.02	E	Servizi Pubblici esistenti e previste e Mobilità
UdP	III	.03		Il Sistema del verde
UdP	VI	.01		Edilizia Residenziale Pubblici
Allegati:	Piano Urbano dei servizi nel Sottosuolo (PUGSS):			
	-	Relazione		
	-	Tav. 01 – Rete acquedotto		
	-	Tav. 02 – Rete fognatura		
	-	Tav. 03 – Rete gas		
	-	Tav. 04 – Rete elettricità		
	-	Tav. 05 – Rete telecomunicazioni		
	-	Tav. 06 – Rete illuminazione pubblica		
	-	Regolamento Attuativo		

Piano delle Regole:

Documenti				Relazione
				Norme Tecniche di Attuazione
Tavole	III	.01		Viabilità e zone di rispetto stradale
UdP	III	.01	A	Viabilità e zone di rispetto stradale
UdP	III	.01	B	Viabilità e zone di rispetto stradale
UdP	III	.01	C	Viabilità e zone di rispetto stradale
UdP	III	.01	D	Viabilità e zone di rispetto stradale
UdP	III	.01	E	Viabilità e zone di rispetto stradale
UdP	III	.02		Carta della disciplina delle aree
UdP	III	.02	A	Carta della disciplina delle aree
UdP	III	.02	B	Carta della disciplina delle aree
UdP	III	.02	C	Carta della disciplina delle aree
UdP	III	.02	D	Carta della disciplina delle aree
UdP	III	.02	E	Carta della disciplina delle aree
UdP	III	.03	a	Vecchio nucleo – Capoluogo (A)
UdP	III	.03	b	Vecchio nucleo – Località Valera (B)
UdP	III	.03	c	Vecchio nucleo – Altre località
UdP	III-IV	.01		Tavola dei vincoli
UdP	III-IV	.01	A	Tavola dei vincoli
UdP	III-IV	.01	B	Tavola dei vincoli
UdP	III-IV	.01	C	Tavola dei vincoli
UdP	III-IV	.01	D	Tavola dei vincoli
UdP	III-IV	.01	E	Tavola dei vincoli
UdP	IV	.01		Vincolo paesaggistico
UdP	IV	.01	A	Vincolo paesaggistico
UdP	IV	.01	B	Vincolo paesaggistico
UdP	IV	.01	C	Vincolo paesaggistico
UdP	IV	.01	D	Vincolo paesaggistico
UdP	IV	.01	E	Vincolo paesaggistico
Allegati:	Reticolo Idrico Minore:			
	-	Nota regionale del 14.02.2007 prot. n. U1.2007.2747		
	-	Elaborato n. 1 - Relazione tecnica		
	-	Elaborato n. 2- Regolamento di Polizia Idraulica		
	-	Elaborato n. 3 – Planimetria d'Inquadrimento con individuazione del Reticolo Idrico e relative fasce		
	-	Specificazione agli elaborati		
	Delibera di Consiglio comunale n. 77 del 27.11.2007 con l'allegato aggiornamento dell'Elaborato Tecnico Rischio di Incidente Rilevante redatto ai sensi del DM 09.05.2001 n. 151			

Vista la dichiarazione di Sintesi Finale del processo di Valutazione Ambientale Strategica in data 25.6.2014, dell'Autorità competente per la VAS d'intesa con l'Autorità procedente;

Visto il parere motivato finale in data 25.6.2014 espresso dall'Autorità competente per la VAS d'Intesa con l'Autorità procedente, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 3.4.2006 n. 152 e degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani proprogrammi approvati dal Consiglio regionale nella seduta del 13.3.2007, atto n. VIII/0351 e s.m.i., in attuazione del comma 1 dell'art. 4 della L.R 12/2005 e s.m.i.;

Ritenuto opportuno pertanto consentire al Consiglio di discutere il complesso delle osservazioni pervenute, per far sì che l'approvando documento sia frutto di ponderata analisi dell'organo consigliere sugli svariati aspetti che coinvolge;

Il Presidente comunica che sono presenti in aula il geom Sergio Milani, l'arch. Elisabetta Ubezio iscritta all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano n° matricola 15859 sez. A-a architetto e l'arch. Stefania Grassi iscritta all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano n° matricola 13266 sez. A-a architetto dell'Ufficio di Piano comunale e invita i consiglieri a richiedere agli stessi eventuali chiarimenti tecnici per migliore comprensione dei complessi elaborati;

Dato Atto che, prima della messa in votazione per l'approvazione definitiva del Piano di Governo del Territorio, occorre procedere all'esame e alla votazione delle singole osservazioni pervenute;

Preso Atto che, ai sensi dell'art. 78, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. Anche nell'esame delle osservazioni occorre l'obbligo da parte dei Consiglieri di astenersi dalla discussione e dalla votazione secondo il principio stabilito da detta norma;

Ritenuto quindi di procedere all'esame delle osservazioni e del documento di controdeduzione, ai fini dell'approvazione definitiva del Piano di Governo del Territorio del Comune;

Vista la L.R. n. 12/2005

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. — D.Lgs. n. 267/2000 sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Osservazione n. 1 – A.T.O. (Ambito Territoriale Ottimale prov. Milano)

prot. n. 10410 del 8.5.2014

L'A.T.O in merito alla Zona di Rispetto della Zona del pozzo pubblico ad uso potabile in Località Travello. Rilevata incongruenza nell'elaborato denominato "Tav.6- Carta dei Vincoli ai sensi art. 8, c 1 lett. C e sulla base dei criteri dell'art.57 c. 1 lett. A della L.R. 12/2005 (componente geologica, idrogeologica e sismica P.G.T.). RISCONTRO: la delimitazione della zona di rispetto del pozzo è rappresentata sulle tavole di progetto del PGT e coincide con quanto proposto dall'osservante, ma non risulta riportata correttamente sugli atti della componente geologica.

Sentita la relazione del geom. S. Milani, che rammenta il contenuto dell'osservazione, legge la proposta di controdeduzione riportata a pag. n. 1/21 del Documento “Istruttoria osservazioni e controdeduzioni”, illustrandone le motivazioni;

Preso atto che ... interventi da parte dei Consiglieri Comunali presenti;

Preso atto che la proposta è volta all'accoglimento;

Valutata l'opportunità di accogliere l'osservazione, per le motivazioni e i termini precisati nelle “controdeduzioni” contenute nel documento sopra richiamato e che si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. — D.Lgs. n. 267/2000 sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Con voti espressi in forma palese, per alzata di mano, di cui:

D E L I B E R A

di accogliere, per le motivazioni e i termini precisati nelle “controdeduzioni” contenute nel documento sopra richiamato;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Osservazione n. 2 -Parco delle Groane

prot. n. 10504 del 9.5.2014

Il Parco delle Groane esprime PARERE FAVOREVOLE, inoltre rileva: occorre verificare la previsione di rotatoria all'incrocio fra gli assi viari di Via Allende, Via Moro, Via per Passirana, qualora detta previsione vada ad interessare zone di riqualificazione ambientale ad indirizzo naturalistico, non risulta confermata la coerenza del documento di piano con gli strumenti di ordine superiore, pertanto per procedere alla sua realizzazione dovrà essere dato avvio alla procedura di deroga al PTC del Parco delle Groane secondo quanto indicato dalla DGR n. X/990 del 19 novembre 2013.

Sentita la relazione del geom. S. Milani, che rammenta il contenuto dell'osservazione, legge la proposta di controdeduzione riportata a pag. n. 1/21 del Documento “Istruttoria osservazioni e controdeduzioni”, illustrandone le motivazioni;

Preso atto che ... interventi da parte dei Consiglieri Comunali presenti;

Preso atto che la proposta è volta all'accoglimento;

Valutata l'opportunità di accogliere l'osservazione, per le motivazioni e i termini precisati nelle “controdeduzioni” contenute nel documento sopra richiamato e che si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. — D.Lgs. n. 267/2000 sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Con voti espressi in forma palese, per alzata di mano, di cui:

Successivamente,

DELIBERA

di accogliere, per le motivazioni e i termini precisati nelle “controdeduzioni” contenute nel documento sopra richiamato;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Osservazione n. 3 - Marchesi – Foschi

prot. n. 10975 del 15.5.2014

I Sigg. Marchesi/Foschi sono proprietari del lotto di terreno non edificato in Via B.Croce, al catasto foglio 6 mappale 247 classificato nel PGT in "B2" semintensiva, con parametro distanza dai confini minima $D_c=6,25$ ml. , CHIEDONO: che la distanza D_c per la zona "B2" semintensiva, relativamente agli interventi edificatori al di fuori dei Piani/programmi attuativi con programmi planivolumetrici sia di 5 ml. come previsto dal PRG vigente

Sentita la relazione del geom. S. Milani, che rammenta il contenuto dell'osservazione, legge la proposta di controdeduzione riportata a pag. n. 1/21 del Documento “Istruttoria osservazioni e controdeduzioni”, illustrandone le motivazioni;

Preso atto che ... interventi da parte dei Consiglieri Comunali presenti;

Preso atto che la proposta è volta all'accoglimento parziale;

Valutata l'opportunità di accogliere parzialmente l'osservazione, per le motivazioni e i termini precisati nelle “controdeduzioni” contenute nel documento sopra richiamato e che si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

Dato atto che ai sensi dell’art. 49 del T.U.E.L. — D.Lgs. n. 267/2000 sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Con voti espressi in forma palese, per alzata di mano, di cui:

DELIBERA

di accogliere parzialmente, per le motivazioni e i termini precisati nelle “controdeduzioni” contenute nel documento sopra richiamato;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Osservazione n. 4 – Zucchelli Giuseppe

prot. n. 11606 del 22.5.2014

L'arch. Zucchelli in merito all' Area Fontanile Via G.Leopardi/ via degli Orti - segnala degrado diffuso, utilizzo improprio ad uso discarica, rischio svolgimento attività illecite, mancanza visione olistica, pericolosità dei percorsi ciclo pedonali interrotti lungo il perimetro nord Via degli Orti, discontinuità in ingresso/uscita centro storico. Nel PGT classificata come area verde Tav.PdS III 02- area parzialmente boscata (porzione sud)

paragrafo 3.12 relaz. PdS e Tav. DpD.A1.3.01D. Non sono state riscontrate indicazioni per azioni da intraprendere sull'area, solo "riqualificaz. ambientale" al paragrafo 8.3.2 relaz. PDS. PROPONE: la valorizzazione aspetti storico-paesaggistici - sicurezza, igiene decoro del fontanile, spazi privati confinanti con garanzia distanze minime (Codice Civile) controllo diurno e notturno dell'area - ripristino marciapiede e completamento percorsi ciclo -pedonali perimetrali - creazione aree per fruizione pubblica Fontanile, cartelloni informativi, percorsi esplorativi interni, spazi di aggregazione,interconnessione fra aree verdi limitrofe - salvaguardare l'area boschiva interna - recupero di: manufatti antropici, pulizia del sottobosco, valorizzazione piante autoctone, eliminazione verde infestante (eseg. da personale competente) - manutenzione programmata.

Sentita la relazione del geom. S. Milani, che rammenta il contenuto dell'osservazione, legge la proposta di controdeduzione riportata a pag. n. 1/21 del Documento "Istruttoria osservazioni e controdeduzioni", illustrandone le motivazioni;

Preso atto che ... interventi da parte dei Consiglieri Comunali presenti;

Preso atto che la proposta è volta all'accoglimento parziale;

Valutata l'opportunità di accogliere parzialmente l'osservazione, per le motivazioni e i termini precisati nelle "controdeduzioni" contenute nel documento sopra richiamato e che si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. — D.Lgs. n. 267/2000 sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Con voti espressi in forma palese, per alzata di mano, di cui:

D E L I B E R A

di accogliere parzialmente, per le motivazioni e i termini precisati nelle "controdeduzioni" contenute nel documento sopra richiamato;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Osservazione n. 5 – ASL Milano 1

prot. n. 11694 del 22.5.2014

*L'ASL nel suo parere segnala la necessità di una gestione e **manutenzione aree verdi** finalizzata e programmata per evitare diffusione di specie spontanee infestanti e allergeniche, per la piantumazione non utilizzare specie con spine su rami e foglie, specie urticanti o con parti velenose. Prevedere o confermare la presenza di **aree con funzione di mitigazione**, quindi destinate o da destinarsi a standard, sufficientemente estese e sistemate, da interporre tra aree a diversa destinazione d'uso con particolare riferimento alle aree residenziali, quelle con strutture per bambini, anziani, sanitarie, che devono essere opportunamente distanziate dalle infrastrutture viarie ad alta densità di traffico (esistenti e future) e da insediamenti produttivi. **Ambiti di trasformazione:** aree produttive/deposito dismesse, rispetto delle procedure di caratterizzazione/bonifica dei suoli (parte IV-Titolo V Lgs.152/06)in funzione delle specifiche destinaz. d'uso. In relazione all'ambito di trasformazione **ATU RI***

*(prev.principalmente residenziale) sito prossimità di un'area a destinaz. produttiva, si raccomanda l'adozione di cautele per prevenire/eliminare fonti di disturbo/nocumento per futuri residenti (es. spaz. cuscinetto, max distanza tra edifici futuri e produttivi esistenti). n relazione alla superficie territoriale degli ambiti di trasformazione ATU R2/a e ATUR3/a (terziario, commerciale, e pubblici esercizi di divertimento e spettacolo) interessata dai vincoli delle fasce di rispetto di **elettrodotti**, di quanto prescritto dal D.P.C.M. 08.07.2003 e dal D.M. 29.05.2008. **Viabilità**: limiti acustici, si richiama l'esigenza di una programmazione degli interventi di risanamento acustico delle aree interessate ad una esposizione al rumore, non compatibile con Piano di Zonizzazione Acustica (PZA) predis. da Amm.Com.le. **Radon**: da ricordare che l'Amm. Com.le entro 3 anni deve attivare le procedure per la revisione del Regolamento Edilizio per normare adozione di accorgimenti tecnici atti a ridurre la diffusione di radon negli edifici (D.D. n. 12678/2011).*

Sentita la relazione del geom. S. Milani, che rammenta il contenuto dell'osservazione, legge la proposta di controdeduzione riportata a pag. n. 1/21 del Documento "Istruttoria osservazioni e controdeduzioni", illustrandone le motivazioni;

Preso atto che ... interventi da parte dei Consiglieri Comunali presenti;

Preso atto che la proposta è volta all'accoglimento parziale;

Valutata l'opportunità di accogliere parzialmente l'osservazione, per le motivazioni e i termini precisati nelle "controdeduzioni" contenute nel documento sopra richiamato e che si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. — D.Lgs. n. 267/2000 sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Con voti espressi in forma palese, per alzata di mano, di cui:

D E L I B E R A

di accogliere parzialmente, per le motivazioni e i termini precisati nelle "controdeduzioni" contenute nel documento sopra richiamato;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Osservazione n. 6 – Enel Distribuzione S.p.A.

prot. n. 11803 del 23.5.2014

*La Soc. Enel ritiene illegittime le penali previste all'art. 9.4 di € 250,00 per ogni gg. di ritardato intervento nell'esecuzione di riparazioni richieste dal Comune, e all'art.14.2 di € 100,00 per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione dei lavori, rispetto al termine indicato nell'autorizzazione. Inoltre ritiene illegittima l'introduzione di una sanzione di tipo civilistico, ovvero detta la penale, all'interno di una fonte normativa di tipo secondario quale è l'indicato Regolamento attuativo del Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo. **CHIEDE**: l'eliminazione di tali penali.*

Sentita la relazione del geom. S. Milani, che rammenta il contenuto dell'osservazione, legge la proposta di controdeduzione riportata a pag. n. 1/21 del Documento "Istruttoria osservazioni e controdeduzioni", illustrandone le motivazioni;

Preso atto che ... interventi da parte dei Consiglieri Comunali presenti;

Preso atto che la proposta è volta all'accoglimento parziale;

Valutata l'opportunità di accogliere parzialmente l'osservazione, per le motivazioni e i termini precisati nelle “controdeduzioni” contenute nel documento sopra richiamato e che si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

Dato atto che ai sensi dell’art. 49 del T.U.E.L. — D.Lgs. n. 267/2000 sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Con voti espressi in forma palese, per alzata di mano, di cui:

D E L I B E R A

di accogliere parzialmente, per le motivazioni e i termini precisati nelle “controdeduzioni” contenute nel documento sopra richiamato;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Osservazione n. 7 – Genzone Salvatore

prot. 11921 del 26.5.2014

*Il Sig. Genzone è proprietario dell'area sita in Via dei Caduti, 17 Fg.4 particelle n. 416-417-418; in riferimento agli art. 30-31-32 del N.T.A. del P.d.R., **CHIEDE**: che gli immobili di sua proprietà facciano parte dei cortili posti in Via Caduti,17 e Via S.Anna,20, e che acquisisca le stesse caratteristiche degli edifici confinanti e facenti parte dei cortili suddetti. Richiede inoltre l'esclusione dall'obbligo di presentare un piano/programma permesso di costruire convenzionato nel caso di frazionamenti di unità immobiliari esistenti.*

Sentita la relazione del geom. S. Milani, che rammenta il contenuto dell'osservazione, legge la proposta di controdeduzione riportata a pag. n. 2/21 del Documento “Istruttoria osservazioni e controdeduzioni”, illustrandone le motivazioni;

Preso atto che ... interventi da parte dei Consiglieri Comunali presenti;

Preso atto che la proposta è volta al non accoglimento;

Valutata l'opportunità di non accogliere l'osservazione, per le motivazioni e i termini precisati nelle “controdeduzioni” contenute nel documento sopra richiamato e che si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

Dato atto che ai sensi dell’art. 49 del T.U.E.L. — D.Lgs. n. 267/2000 sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Con voti espressi in forma palese, per alzata di mano, di cui:

D E L I B E R A

di non accogliere, per le motivazioni e i termini precisati nelle “controdeduzioni” contenute nel documento sopra richiamato;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Osservazione n. 8 – Meroni Gianfranco

prot. n. 12142 del 28.5.2014

*Il Sig. Meroni è proprietario di un edificio industriale con annessa area pertinenziale e un edificio residenziale siti in Via G.Leopardi 5 Fg.5 Mappale 566. **Rilevato** che la proposta D.d.P. Identifica l'area suddetta "ambito di trasformazione Urbana, denominato ATUR2/c che prevede demolizione edif. produttivo, prevede la creazione di un bosco artificiale, e che l'area venga ceduta al Comune per attuazione del P.I.I. **Segnala la necessità di:** prevedere una disciplina per la fase di permanenza delle attività produttive e **CHIEDE:** l'integrazione e modifica scheda ambito ATUR2/c: consentendo interventi di ristrutturazione edilizia, interventi di ampliamento della s.l.p. esistente, nella misura massima del 20% della stessa, la possibilità della sostituzione delle attività produttive ora esistenti con altre attività produttive. Inoltre propone **di integrare** il paragrafo "Norme di salvaguardia" scheda dell'Ambito ATU del PGT, con la seguente previsione "In caso di cessazione dell'attività questa potrà essere sostituita da altra attività produttiva nel caso sia dimostrato che la nuova attività non destinata ad arrecare disturbo alle residenze limitrofe mediante l'emissione di polveri, fumi, rumori". In caso di **non condivisione** propone infine lo stralcio scheda ATUR2/c **"data la localizzazione in ambito a vocazione prettamente residenziale"** con **"mantenimento negli ambiti di trasformazione funzionale disciplinati dall'art.40"***

Sentita la relazione del geom. S. Milani, che rammenta il contenuto dell'osservazione, legge la proposta di controdeduzione riportata a pag. n. 2/21 del Documento "Istruttoria osservazioni e controdeduzioni", illustrandone le motivazioni;

Preso atto che ... interventi da parte dei Consiglieri Comunali presenti;

Preso atto che la proposta è volta all'accoglimento parziale;

Valutata l'opportunità di accogliere parzialmente l'osservazione, per le motivazioni e i termini precisati nelle "controdeduzioni" contenute nel documento sopra richiamato e che si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. — D.Lgs. n. 267/2000 sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Con voti espressi in forma palese, per alzata di mano, di cui:

DELIBERA

di accogliere parzialmente, per le motivazioni e i termini precisati nelle "controdeduzioni" contenute nel documento sopra richiamato;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Osservazione n. 9 – Soc. Terrarese Srl

prot. n. 12144 del 28.5.2014

*La Società Terrarese è proprietaria di fabbricati individuati in catasto al Fg.3 Mapp.1218,1219 terreni Fg.3 mapp. 127,1295. **RILEVA** a tal proposito che: nel PGT l'area ai mappali 127 e 1295 è identificata come "ambito di "completamento B2 semintensiva" art.32 NTA e parte a "zone a servizio pubblico "SP""art.26 NTA PdR. **CHIEDE**: che l'Ambito previsto venga modificato con "Ambito di completamento C" art.33 Norme Tecniche di Attuazione del PdR, ed inoltre la conseguente riduzione della superficie destinata a "Zone di servizio pubblico SP" art.26 NTA*

Sentita la relazione del geom. S. Milani, che rammenta il contenuto dell'osservazione, legge la proposta di controdeduzione riportata a pag. n. 2/21 del Documento "Istruttoria osservazioni e controdeduzioni", illustrandone le motivazioni;

Preso atto che ... interventi da parte dei Consiglieri Comunali presenti;

Preso atto che la proposta è volta all'accoglimento;

Valutata l'opportunità di accogliere l'osservazione, per le motivazioni e i termini precisati nelle "controdeduzioni" contenute nel documento sopra richiamato e che si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. — D.Lgs. n. 267/2000 sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Con voti espressi in forma palese, per alzata di mano, di cui:

D E L I B E R A

di accogliere, per le motivazioni e i termini precisati nelle "controdeduzioni" contenute nel documento sopra richiamato;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Osservazione n. 10 – Soc. G. Canale, Soc. Italease SpA, Soc. Sigraf SpA

*La Società Sigraf è proprietaria delle porzioni di terreno Fg.6, Mappale 138 – superf. Are 94 ca 88 e Fg. 6 mappale 223 – superf. Are 40 ca 00, la **Società Italease** è proprietaria della porzione del complesso produttivo Fg.6 Mappali 224 – sub 1 D7 – sub 2 A3, la **Società G.Canale e C** era titolare di una precedente attività di produzione tipografica di articoli per stampa in detti immobili. **Rilevano** che nella proposta di Documento di Piano l'area al mapp. 224 con edificio produttivo è identificato come Ambito di trasformazione Urbana, denominato ATU/3a, mentre per i mapp. 223 e 138 aree identif. come Ambiti di compensazione urbanistica ACU3. Chiedono che la scheda dell'Ambito ATUR3a venga **integrata e modificata** come segue: siano consentiti gli interventi di ristrutturazione edilizia, interventi di ampliamento della s.l.p. esistente, nella misura massima del 20% della stessa, vi sia la possibilità di sostituire le attività produttive ora esistenti con altre attiv. produttive. Inoltre si richiede **di integrare** il paragrafo "**Norme di salvaguardia**" scheda dell'Ambito ATU del PGT, con la previsione che "In caso di cessazione dell'attività questa potrà essere sostituita da altra attività produttiva nel caso sia dimostrato che la nuova attività non destinata ad arrecare disturbo alle residenze limitrofe mediante l'emissione di polveri, fumi, rumori". Mentre, per quanto riguarda le previsioni dell'Ambito di Trasformazione ATUR3/a*

si **CHIEDE** di integrare e modificare come segue: **prevedere** come "vocazione funzionale" principale ammessa non solo il terziario, ma anche la residenza, **prevedere** come "vocazioni funzionali" ammissibili, pubblici esercizi di divertimento e spettacolo (max 50%), commerciale (max 50%), e attività di interesse collettivo e di pubblico interesse (max 50%), fare salva la s.l.p. dei fabbricati esistenti, **eliminare** al paragrafo "morfo-tipologia del progetto" la previsione per cui "i corpi di fabbrica esistenti dovranno essere demoliti e la loro volumetria/superficie lorda di pavimento nello stato di fatto non è confermata"

Sentita la relazione del geom. S. Milani, che rammenta il contenuto dell'osservazione, legge la proposta di controdeduzione riportata a pag. n. 2/21 del Documento "Istruttoria osservazioni e controdeduzioni", illustrandone le motivazioni;

Preso atto che ... interventi da parte dei Consiglieri Comunali presenti;

Preso atto che la proposta è volta all'accoglimento parziale;

Valutata l'opportunità di accogliere parzialmente l'osservazione, per le motivazioni e i termini precisati nelle "controdeduzioni" contenute nel documento sopra richiamato e che si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. — D.Lgs. n. 267/2000 sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Con voti espressi in forma palese, per alzata di mano, di cui:

D E L I B E R A

di accogliere parzialmente, per le motivazioni e i termini precisati nelle "controdeduzioni" contenute nel documento sopra richiamato;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Osservazione n. 11 – Regione Lombardia

prot. n. 12280 del 30.5.2014

Il Settore Risorse Idriche e Programmazione ambientale in merito all'ubicazione della vasca volano L1 "opere di regimazione idraulica dell'ex fontanile Cagnola – Arese – fase finale (F2+F4) ricollocazione della vasca volano L1", RILEVA che l'inserimento planimetrico della vasca volano non corrisponde a quello individuato nel progetto preliminare, acquisito nella Conferenza dei Servizi della Regione Lombardia del 15.01.2014, infatti la configurazione geometrica dell'opera, nella versione progettuale aggiornata include tutta la sup. dei mappali n. 21,442,24,449, oltre ai nuovi mappali n. 17,73,74 del foglio 7 del Comune di Arese. CHIEDE, quindi di adeguare la previsione del PGT, con le risultanze della Conferenza dei Servizi suddetta.

Sentita la relazione del geom. S. Milani, che rammenta il contenuto dell'osservazione, legge la proposta di controdeduzione riportata a pag. n. 3/21 del Documento "Istruttoria osservazioni e controdeduzioni", illustrandone le motivazioni;

Preso atto che ... interventi da parte dei Consiglieri Comunali presenti;

Preso atto che la proposta è volta all'accoglimento;

Valutata l'opportunità di accogliere l'osservazione, per le motivazioni e i termini precisati nelle “controdeduzioni” contenute nel documento sopra richiamato e che si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

Dato atto che ai sensi dell’art. 49 del T.U.E.L. — D.Lgs. n. 267/2000 sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Con voti espressi in forma palese, per alzata di mano, di cui:

D E L I B E R A

di accogliere, per le motivazioni e i termini precisati nelle “controdeduzioni” contenute nel documento sopra richiamato;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Osservazione n. 12 – Cavallo Antonio

prot. n. 12292 del 30.5.2014

*L' Amministratore dei Complessi Industriali "shed Ar" 3 "arestar 2" in Via Marconi e Via delle Industrie, OSSERVA nelle previsioni di Piano l'assenza di trasporto pubblico a servizio dell'area industriale Sud. Il Piano dei Servizi ultimo paragrafo cap.6.3.1, fa un accenno circa le **modifiche della linea Rho-Bollate-Arese**, in merito al un percorso che dovrebbe interessare il quartiere industriale, lungo la Via Marconi. Tale previsione è meglio esplicitata nelle tavole relative al PII Arese Sud, ma nessun riscontro si rintraccia nel PGT,PUM,PGTU. Richiede quindi un **ribilanciamento del trasporto pubblico** di collegamento fra Arese e capolinea MM1 Rho-Fiera, prevedendo l'utilizzo del cavalcavia di Via Marconi, garantendo così una copertura maggiore del territorio arefino, compreso il comparto di Via delle Industrie*

Sentita la relazione del geom. S. Milani, che rammenta il contenuto dell'osservazione, legge la proposta di controdeduzione riportata a pag. n. 3/21 del Documento “Istruttoria osservazioni e controdeduzioni”, illustrandone le motivazioni;

Preso atto che ... interventi da parte dei Consiglieri Comunali presenti;

Preso atto che la proposta è volta all'accoglimento parziale;

Valutata l'opportunità di accogliere parzialmente l'osservazione, per le motivazioni e i termini precisati nelle “controdeduzioni” contenute nel documento sopra richiamato e che si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

Dato atto che ai sensi dell’art. 49 del T.U.E.L. — D.Lgs. n. 267/2000 sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Con voti espressi in forma palese, per alzata di mano, di cui:

D E L I B E R A

di accogliere parzialmente, per le motivazioni e i termini precisati nelle “controdeduzioni” contenute nel documento sopra richiamato;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Osservazione n. 13 – Assolombarda

prot. n. 12425 del 3.6.2014

*Piano delle Regole 2.1. art.10 destinazione d'uso: l'articolo prevede per ogni unità produttiva la possibilità di realizzare una Slp max con destinazione uffici, spazi espositivi per merci di diretta produzione complessivamente pari al 30% della Slp totale realizzata, inoltre la limitazione delle attività "integranti" l'attività di produzione e ad essa assimilabili, risulta inadeguata a garantire lo svolgimento delle attività economiche, **chiede** di definire in modo più ampio la categoria delle attività economiche come "produzione di beni e servizi" di conseguenza non porre limitazioni percentuali alle attività assimilabili, ad eccezione della destinazione residenziale. **Art.37 ambiti di attuazione del documento di piano:** l'articolo prevede che sugli edifici esistenti all'interno degli ambiti di trasformazione del DpP, sono consentiti solo interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, e in alcuni casi non è ammessa la ristrutturazione (senza demolizione e ricostruzione). **Si chiede:** che il DdP e PdR definiscano per gli ambiti di trasformazione **due differenti regimi. Prima fase**, permanenza delle attività insediate, precisare i criteri per permettere una permanenza alle attività produttive esistenti: gli interventi realizzabili (compresi eventuali ampliamenti) parametri e procedure abilitative coerenti con le necessità delle aziende, come previsto per gli ambiti industriali/artigianali esistenti. **Seconda fase di trasformazione** dovrebbe essere già strutturata e ben definita, perciò improntata agli obiettivi e criteri tipici delle aree di trasformazione. **Art.39 ambiti industriali/artigianali esistenti:**chiede che il PdR consenta alle attività insediate in questo ambito ampliamenti e adeguamenti con **incrementi una tantum del 10-15% della Slp esistente** rispetto ai parametri di zona, inoltre che tali interventi possano essere attuati con permesso di costruire semplice o Dia. **Art.40 ambiti di trasformazione funzionale:** l'articolo consente solo interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia senza modifica di sagoma, chiede la garanzia di poter effettuare tutti gli interventi coerenti con le necessità dell'azienda, compresi eventuali ampliamenti. **Art.7 contributo di scopo:** la Tavola delle PdP (Tav.6.01) non rappresenta graficamente le aree di compensazione ecologica (ACE)*

Sentita la relazione del geom. S. Milani, che rammenta il contenuto dell'osservazione, legge la proposta di controdeduzione riportata a pag. n. 3/21 del Documento "Istruttoria osservazioni e controdeduzioni", illustrandone le motivazioni;

Preso atto che ... interventi da parte dei Consiglieri Comunali presenti;

Preso atto che la proposta è volta all'accoglimento parziale;

Valutata l'opportunità di accogliere parzialmente l'osservazione, per le motivazioni e i termini precisati nelle "controdeduzioni" contenute nel documento sopra richiamato e che si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. — D.Lgs. n. 267/2000 sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Con voti espressi in forma palese, per alzata di mano, di cui:

DELIBERA

di accogliere parzialmente, per le motivazioni e i termini precisati nelle “controdeduzioni” contenute nel documento sopra richiamato;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Osservazione n. 14 – Est Ticino Villoresi Cons. di Bonifica

prot. n.12525 del 3.6.2014

Il Consorzio osserva la necessità di individuare e recepire negli strumenti di pianificazione comunale il reticolo dei canali del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi con relative norme di polizia idraulica; regolamento di gestione della polizia idraulica del Consorzio, DGR 6.4.2011 n. IX/1542 (sito www.etvilloresi.it). Alcuni ambiti di trasformazione interferiscono o sono adiacenti al reticolo consortile, pertanto è necessario inserire nelle "schede normative", apposite prescrizioni al fine di coordinare i vari processi di trasformazione allo scopo di migliorare le aree libere adiacenti al reticolo idrico, per la tutela quali-quantitativa della risorsa idrica e corridoio ecologico fruitivo anche nell'individuazione della REC. Il Consorzio è disponibile a dare la sua collaborazione per costruire nuovi "usi dell'acqua e delle aree in fregio ai corsi d'acqua" a fini agro ambientali.

Sentita la relazione del geom. S. Milani, che rammenta il contenuto dell'osservazione, legge la proposta di controdeduzione riportata a pag. n. 4/21 del Documento “Istruttoria osservazioni e controdeduzioni”, illustrandone le motivazioni;

Preso atto che ... interventi da parte dei Consiglieri Comunali presenti;

Preso atto che la proposta è volta all'accoglimento parziale;

Valutata l'opportunità di accogliere parzialmente l'osservazione, per le motivazioni e i termini precisati nelle “controdeduzioni” contenute nel documento sopra richiamato e che si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. — D.Lgs. n. 267/2000 sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Con voti espressi in forma palese, per alzata di mano, di cui:

DELIBERA

di accogliere parzialmente, per le motivazioni e i termini precisati nelle “controdeduzioni” contenute nel documento sopra richiamato;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Osservazione n. 15 – Italmatch Chemicals L.r.

Prot. n. 12758 del 6.6.2014

*La Società proprietaria dello stabilimento sito nel Comune di Arese in Via Vismara 114, Fg.6 Particelle 79 e 80, **Chiede** la modifica delle previsioni del DdP, delle NTA del PdR, confermando le aree di suo interesse come ambito a destinazione produttiva come previsto dal PRG, escludendo ogni previsione riferita ad Ambiti di Trasformazione, riconducendo le aree all'interno dei profili governati dalle NTA del PdR per gli "ambiti industriali/artigianali esistenti D". Richiede inoltre di **Modificare** quanto previsto dall'art.53 delle NTA del PdR, nonché delle "norme di salvaguardia" scheda A5.5-ATU/R1, dando la possibilità di attuare le modifiche connesse con i propri impianti e processi produttivi e di deposito, tutti gli interventi volti ad assicurare migliore funzionalità e/o manovrabilità e/o sicurezza d'impianti ed edifici anche ove comportino "ampliamenti degli edifici esistenti all'esterno della sagoma esistente", sopraelevazione e/o aumento della sagoma d'ingombro sino alle altezze previste dalle NTA (senza aumento SLP e volumetria) e/o delle superfici senza permanenza di persone (ii); possibilità di deroga dell' altezza massima della parte interessata dall'impianto/i oggetto d'intervento mediante permesso di costruire convenzionato. Analoga e simmetrica modifica è richiesta, se necessita, per coerenza sistematica all' art 40 delle NTA; **modifica dell'art.53, comma 1 delle NTA** eliminando il divieto per le modifiche degli impianti e/o del ciclo produttivo, adeguando conseguentemente la scheda A5.5A del DdP ed eventualmente l'art.37 dell'NTA del PdR. Si chiede la modifica dell'art.14 dell'NTA del PdR in merito alle limitazioni previste inerenti le aziende a rischio rilevante.*

Sentita la relazione del geom. S. Milani, che rammenta il contenuto dell'osservazione, legge la proposta di controdeduzione riportata a pag. n. 5/21 del Documento "Istruttoria osservazioni e controdeduzioni", illustrandone le motivazioni;

Preso atto che ... interventi da parte dei Consiglieri Comunali presenti;

Preso atto che la proposta è volta all'accoglimento parziale;

Valutata l'opportunità di accogliere parzialmente l'osservazione, per le motivazioni e i termini precisati nelle "controdeduzioni" contenute nel documento sopra richiamato e che si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. — D.Lgs. n. 267/2000 sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Con voti espressi in forma palese, per alzata di mano, di cui:

D E L I B E R A

di accogliere parzialmente, per le motivazioni e i termini precisati nelle "controdeduzioni" contenute nel documento sopra richiamato;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Osservazione n. 16 – Imm.re Aresina Srl

prot. n. 12761 del 6.6.2014

*L'immobiliare è proprietaria area sita in Via San Carlo Borromeo, Fg.6 mappale 1187 e 947 **Chiede:** di stralciare dall'Ambito ACUI l'area di sua proprietà, e di classificarla come un ATU a sè stante, al fine di renderla edificabile, come previsto da PRG. Qualora l'Amministrazione dovesse ritenere imprescindibile quanto previsto dal Piano adottato*

***Chiede** di assegnare a tutte le aree previste in cessione l'indice unico di 0,2 mq/mq, di rivedere l'indice di base assegnato alle zone di completamento della città consolidata (B e C), riducendolo a 0,50 mc/mq; di trasformare l'attuale indice di base previsto come indice minimo da raggiungere obbligatoriamente in fase di nuova costruzione. Nel DdP all'art 7 Criteri, si pone a carico dei soggetti attuatori dei piani e programmi previsti dallo stesso il Contributo di scopo, **chiede** di espungere dalla disciplina del PGT tutte le disposizioni afferenti il reperimento e la monetizzazione delle aree per il contributo di scopo.*

Sentita la relazione del geom. S. Milani, che rammenta il contenuto dell'osservazione, legge la proposta di controdeduzione riportata a pag. n. 6/21 del Documento "Istruttoria osservazioni e controdeduzioni", illustrandone le motivazioni;

Preso atto che ... interventi da parte dei Consiglieri Comunali presenti;

Preso atto che la proposta è volta all'accoglimento parziale;

Valutata l'opportunità di accogliere parzialmente l'osservazione, per le motivazioni e i termini precisati nelle "controdeduzioni" contenute nel documento sopra richiamato e che si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. — D.Lgs. n. 267/2000 sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Con voti espressi in forma palese, per alzata di mano, di cui:

D E L I B E R A

di accogliere parzialmente, per le motivazioni e i termini precisati nelle "controdeduzioni" contenute nel documento sopra richiamato;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Osservazione n. 17 – Costruzioni Edili Industriali

prot. n. 12763 del 6.6.2014

*La Società è proprietaria di un'area delimitata ad est e sud dalla Via G.Mattei Fg.5 mappali 1181,1195,1196,1197,1198,1189, 236, 237,675,e 2361/3 **Chiede** di stralciare l'area di sua proprietà (oltre a fasce di inerenti relitti di acque) dal **Comparto attuativo coordinato A**, e di classificare l'area come ATU autonomo, confermando l'indice di edificabilità previsto dal PRG per un indice Ut 0,50 mq/mq, e con facoltà di trasferire i corrispondenti diritti edificatori, in altri ATU o nell'ambito della città consolidata, mediante cessioni al Comune di lotti di superficie non inferiore a 2.000 mq o, se di maggior entità, a multipli di detta superficie. Qualora l'Amministrazione dovesse ritenere imprescindibile quanto previsto dal piano adottato **Chiede** di rivedere l'indice di base assegnato alle zone di completamento della città consolidata (B e C), riducendo a 0,50 mc/mq l'indice di fabbricabilità fondiaria previsto nel Titolo III,; di trasformare l'attuale indice di base previsto come indice minimo da raggiungere obbligatoriamente in fase di nuova costruzione. **Chiede** di espungere dalla disciplina del PGT tutte le disposizioni afferenti il reperimento e la monetizzazione delle aree per il contributo di scopo.*

Sentita la relazione del geom. S. Milani, che rammenta il contenuto dell'osservazione, legge la proposta di controdeduzione riportata a pag. n. 7/21 del Documento "Istruttoria osservazioni e controdeduzioni", illustrandone le motivazioni;

Preso atto che ... interventi da parte dei Consiglieri Comunali presenti;

Preso atto che la proposta è volta all'accoglimento parziale;

Valutata l'opportunità di accogliere parzialmente l'osservazione, per le motivazioni e i termini precisati nelle "controdeduzioni" contenute nel documento sopra richiamato e che si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. — D.Lgs. n. 267/2000 sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Con voti espressi in forma palese, per alzata di mano, di cui:

D E L I B E R A

di accogliere parzialmente, per le motivazioni e i termini precisati nelle "controdeduzioni" contenute nel documento sopra richiamato;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Osservazione n. 18 – Trani Anna

prot. n. 12777 del 6.6.2014

*L'osservante, iscritta al Collegio Provinciale Geometri di Varese, evidenzia che: **Art.9** Parametri urbanistici delle Norme tecniche di Attuazione del PdR. **Chiede:** che nella definizione di Slp si escludano dal computo della stessa anche le superfici occupate dai volumi tecnici a tutti i piani del fabbricato (agibili e non) e non solo i volumi tecnici sporgenti dall'ultima soletta di copertura. Poichè gli stessi sono vani destinati ad ospitare impianti necessari al funzionamento del fabbricato indipendentemente dalla destinazione funzionale. **Art.15** Definizione degli interventi edilizi delle Norme tecniche di Attuazione del PdR . **Chiede:** di cassare l'articolo poichè la materia edilizia non deve essere normata dagli strumenti di pianificazione comunali, ma da Regolamento edilizio com.le. **Art. 16** Strumenti di attuazione del PdR delle Norme tecniche di Attuazione del PdR. **Chiede** di cassare dall'articolo l'elenco di quelle tipologie di "strumenti" che non rientrano tra i titoli abilitativi edilizi in quanto "comunicazioni". **Art.19** documentazione a corredo dei piani attuativi e degli atti di programmazione negoziata delle Norme tecniche di Attuazione del PdR **Chiede** di cassare l'articolo poichè la documentazione a corredo degli strumenti di attuazione del PdR non deve essere normata dagli strumenti di pianificazione comunali, ma da Regolamento edilizio com.le. **Art.20** Permessi di costruire convenzionati delle Norme tecniche di Attuazione del PdR **chiede** di cassare l'articolo a partire dal quarto capoverso in poi, poichè la documentazione a corredo dei permessi di costruire convenzionati non deve essere normata dagli strumenti di pianificazione comunali, ma da Regolamento edilizio com.le. **Art.30** Vecchio nucleo urbano "A" delle Norme tecniche di Attuazione del PdR **chiede** di ampliare la possibilità di "traslazione volumetrica" non solo quando deriva dalla eliminazione degli immobili assoggettati alla demolizione obbligatoria, ma anche quando è derivante da porzione di fabbricati ove è necessario un nuovo disegno di ricomposizione*

delle funzioni esistenti, anche se non originarie, poichè nel tempo frazionate dai proprietari, snaturando così la tipologia di corte agricola.

Sentita la relazione del geom. S. Milani, che rammenta il contenuto dell'osservazione, legge la proposta di controdeduzione riportata a pag. n. 8/21 del Documento "Istruttoria osservazioni e controdeduzioni", illustrandone le motivazioni;

Preso atto che ... interventi da parte dei Consiglieri Comunali presenti;

Preso atto che la proposta è volta all'accoglimento parziale;

Valutata l'opportunità di accogliere parzialmente l'osservazione, per le motivazioni e i termini precisati nelle "controdeduzioni" contenute nel documento sopra richiamato e che si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. — D.Lgs. n. 267/2000 sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Con voti espressi in forma palese, per alzata di mano, di cui:

D E L I B E R A

di accogliere parzialmente, per le motivazioni e i termini precisati nelle "controdeduzioni" contenute nel documento sopra richiamato;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Osservazione n. 19 – Siani Fabio e Siani Marco

prot. n. 12789 del 6.6.2014

*I signori Siani sono proprietari dell'area in Via San Carlo Borromeo fg. 6 mappale 1243, **chiedono** che l'ambito ACUI sia suddiviso in due subambiti, corrispondenti alle rispettive proprietà, al fine di consentire ai singoli proprietari la conduzione autonoma delle pratiche di cessione dell'area al Comune dei diritti edificatori. **Chiedono** inoltre che sia specificato e precisato quanto riportato all'art.17 comma 2 del Criteri di Attuazione del DdP e cioè che la capacità edificatoria nell'ambito ACUI sia cedibile anche al di fuori del Comparto Attuativo Coordinato B ciò accelererebbe la realizzazione delle opere di riqualificazione del verde esistente prescritte nella scheda dell'ambito ACUI fasc.A5.5A del DdP e la cessione della capacità edificatoria; **chiedono**, infine, che una porzione del mappale 1243 rimanga a destinazione a verde e libero da edificazioni, seguendo le indicazioni della Provincia oggetto di "rimboschimento in ampliamento all'esistente area boscata"*

Sentita la relazione del geom. S. Milani, che rammenta il contenuto dell'osservazione, legge la proposta di controdeduzione riportata a pag. n. 8/21 del Documento "Istruttoria osservazioni e controdeduzioni", illustrandone le motivazioni;

Preso atto che ... interventi da parte dei Consiglieri Comunali presenti;

Preso atto che la proposta è volta all'accoglimento parziale;

Valutata l'opportunità di accogliere parzialmente l'osservazione, per le motivazioni e i termini precisati nelle “controdeduzioni” contenute nel documento sopra richiamato e che si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

Dato atto che ai sensi dell’art. 49 del T.U.E.L. — D.Lgs. n. 267/2000 sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Con voti espressi in forma palese, per alzata di mano, di cui:

D E L I B E R A

di accogliere parzialmente, per le motivazioni e i termini precisati nelle “controdeduzioni” contenute nel documento sopra richiamato;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Osservazione n. 20 – Unitecno 5 Srl

prot. 12793 del 6.6.2014

*La Società risulta proprietaria del complesso industriale in Viale delle Industrie civ.1/A fg.7 mappale 473 sub. 701 – mappale 476 sub. 702 e mappale 477. **Chiede** che l'ambito "Sp" di Via delle Industrie venga mantenuto e riconfermato quale servizio all'industria o il terziario, come previsto dal PRG, escludendo l'impianto dell'isola ecologica, ma prevedere servizi utili al contesto.*

Sentita la relazione del geom. S. Milani, che rammenta il contenuto dell'osservazione, legge la proposta di controdeduzione riportata a pag. n. 10/21 del Documento “Istruttoria osservazioni e controdeduzioni”, illustrandone le motivazioni;

Preso atto che ... interventi da parte dei Consiglieri Comunali presenti;

Preso atto che la proposta è volta all'accoglimento;

Valutata l'opportunità di accogliere l'osservazione, per le motivazioni e i termini precisati nelle “controdeduzioni” contenute nel documento sopra richiamato e che si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

Dato atto che ai sensi dell’art. 49 del T.U.E.L. — D.Lgs. n. 267/2000 sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Con voti espressi in forma palese, per alzata di mano, di cui:

D E L I B E R A

di accogliere, per le motivazioni e i termini precisati nelle “controdeduzioni” contenute nel documento sopra richiamato;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Osservazione n. 21 – Sanyang Italia Srl

prot. n. 12793 del 6.6.2014

*La società è posta nel complesso industriale situato in V.le delle Industrie 6 Fg.7 mappale 364, in riferimento all'area Fg 7 mappali 345 e 351 identificata nel PGT come **Zone a Servizi pubblici"Sp" art. 26** Chiede che l'ambito "Sp" di Via delle Industrie venga mantenuto e riconfermato quale servizio all'industria o il terziario, come previsto dal PRG, escludendo l'impianto dell'isola ecologica, ma prevedere servizi utili al contesto.*

Sentita la relazione del geom. S. Milani, che rammenta il contenuto dell'osservazione, legge la proposta di controdeduzione riportata a pag. n. 9/21 del Documento “Istruttoria osservazioni e controdeduzioni”, illustrandone le motivazioni;

Preso atto che ... interventi da parte dei Consiglieri Comunali presenti;

Preso atto che la proposta è volta all'accoglimento;

Valutata l'opportunità di accogliere l'osservazione, per le motivazioni e i termini precisati nelle “controdeduzioni” contenute nel documento sopra richiamato e che si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. — D.Lgs. n. 267/2000 sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Con voti espressi in forma palese, per alzata di mano, di cui:

D E L I B E R A

di accogliere, per le motivazioni e i termini precisati nelle “controdeduzioni” contenute nel documento sopra richiamato;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Osservazione n. 22 – Roland Italy SpA

prot. n. 12794 del 6.6.2014

*La Società è sita all'interno del complesso industriale situato in V.le delle Industrie 8 Fg.7, in riferimento all'area Fg 7 mappali 345 e 351 identificata nel PGT come **Zone a Servizi pubblici"Sp" art. 26** Chiede che l'ambito "Sp" di Via delle Industrie venga mantenuto e riconfermato quale servizio all'industria o il terziario, come previsto dal PRG, escludendo l'impianto dell'isola ecologica, ma prevedere servizi utili al contesto.*

Sentita la relazione del geom. S. Milani, che rammenta il contenuto dell'osservazione, legge la proposta di controdeduzione riportata a pag. n. 10/21 del Documento “Istruttoria osservazioni e controdeduzioni”, illustrandone le motivazioni;

Preso atto che ... interventi da parte dei Consiglieri Comunali presenti;

Preso atto che la proposta è volta all'accoglimento;

Valutata l'opportunità di accogliere l'osservazione, per le motivazioni e i termini precisati nelle “controdeduzioni” contenute nel documento sopra richiamato e che si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

Dato atto che ai sensi dell’art. 49 del T.U.E.L. — D.Lgs. n. 267/2000 sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Con voti espressi in forma palese, per alzata di mano, di cui:

D E L I B E R A

di accogliere, per le motivazioni e i termini precisati nelle “controdeduzioni” contenute nel documento sopra richiamato;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Osservazione n. 23 – Costruzioni Greco di Greco

prot. n. 12795 del 6.6.2014

*La Società è proprietaria dell'immobile situato in V.le delle Industrie 16/6, in riferimento all'area Fg 7 mappali 345 e 351 identificata nel PGT come **Zone a Servizi pubblici"Sp" art. 26** Chiede che l'ambito "Sp" di Via delle Industrie venga mantenuto e riconfermato quale servizio all'industria o il terziario, come previsto dal PRG, escludendo l'impianto dell'isola ecologica, ma prevedere servizi utili al contesto.*

Sentita la relazione del geom. S. Milani, che rammenta il contenuto dell'osservazione, legge la proposta di controdeduzione riportata a pag. n. 10/21 del Documento “Istruttoria osservazioni e controdeduzioni”, illustrandone le motivazioni;

Preso atto che ... interventi da parte dei Consiglieri Comunali presenti;

Preso atto che la proposta è volta all'accoglimento;

Valutata l'opportunità di accogliere l'osservazione, per le motivazioni e i termini precisati nelle “controdeduzioni” contenute nel documento sopra richiamato e che si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

Dato atto che ai sensi dell’art. 49 del T.U.E.L. — D.Lgs. n. 267/2000 sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Con voti espressi in forma palese, per alzata di mano, di cui:

D E L I B E R A

di accogliere, per le motivazioni e i termini precisati nelle “controdeduzioni” contenute nel documento sopra richiamato;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Osservazione n. 24 – VDM Srl

prot. n. 12796 del 6.6.2014

*La Società è proprietaria del Complesso industriale in V.le delle Industrie,16 in riferimento all'area Fg 7 mappali 345 e 351 identificata nel PGT come **Zone a Servizi pubblici"Sp" art. 26** Chiede che l'ambito "Sp" di Via delle Industrie venga mantenuto e riconfermato quale servizio all'industria o il terziario, come previsto dal PRG, escludendo l'impianto dell'isola ecologica, ma prevedere servizi utili al contesto.*

Sentita la relazione del geom. S. Milani, che rammenta il contenuto dell'osservazione, legge la proposta di controdeduzione riportata a pag. n. 11/21 del Documento "Istruttoria osservazioni e controdeduzioni", illustrandone le motivazioni;

Preso atto che ... interventi da parte dei Consiglieri Comunali presenti;

Preso atto che la proposta è volta all'accoglimento;

Valutata l'opportunità di accogliere l'osservazione, per le motivazioni e i termini precisati nelle "controdeduzioni" contenute nel documento sopra richiamato e che si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. — D.Lgs. n. 267/2000 sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Con voti espressi in forma palese, per alzata di mano, di cui:

D E L I B E R A

di accogliere, per le motivazioni e i termini precisati nelle "controdeduzioni" contenute nel documento sopra richiamato;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Osservazione n. 25 – Iscar Italia Srl, Sulfaro I.E.D. Srl, Techim Group Srl

prot. n. 12797 del 6.6.2014

*Le società sono proprietarie di edifici a destinazione produttiva costituenti l'ambito delimitato dalle Vie Monte Grappa e Mattei, Fg. 5 mappali 838,839,340,341,842, Fg.5 mappali 665,837, Fg.5 mappale 666 sub.002 e 003, Fg.5 mappale 666 sub. 4, Fg. 5 mappale 666 sub. 5. **Chiedono:** di **integrare/modificare** il paragrafo "Norme di salvaguardia" della scheda ATU/R2a con le seguenti aggiunte: consentire la ristrutturazione edilizia; nuova costruzione, nella forma dell'ampliamento della s.l.p. esistente nella misura massima del 20% della stessa. Alla cessazione dell'attività in atto, questa potrà essere sostituita da altra attività produttiva nel caso sia dimostrato il rispetto dei parametri normativi vigenti in ambiti industriali in materia di emissioni di polveri, fumi e rumori. **Modificare** la scheda ATU R2/a così come segue: **prevedere** come "vocazione funzionale" principale ammessa non il solo terziario, ma anche la residenza; **prevedere** come "vocazione funzionale" ammissibili: pubblici esercizi di divertimento e spettacolo, commerciale e attività di interesse collettivo e di pubblico interesse; **eliminare** le percentuali delle destinazioni principali e ammissibili; **fare salva** la s.l.p. dei fabbricati esistenti come parametro della "capacità edificatoria"*

eliminando al paragrafo "morfo – tipologia del progetto" la previsione per cui "i corpi di fabbrica esistenti dovranno essere demoliti e la loro volumetria/superficie lorda di pavimento nello stato di fatto non è confermata" .

Sentita la relazione del geom. S. Milani, che rammenta il contenuto dell'osservazione, legge la proposta di controdeduzione riportata a pag. n. 11/21 del Documento "Istruttoria osservazioni e controdeduzioni", illustrandone le motivazioni;

Preso atto che ... interventi da parte dei Consiglieri Comunali presenti;

Preso atto che la proposta è volta all'accoglimento parziale;

Valutata l'opportunità di accogliere parzialmente l'osservazione, per le motivazioni e i termini precisati nelle "controdeduzioni" contenute nel documento sopra richiamato e che si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. — D.Lgs. n. 267/2000 sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Con voti espressi in forma palese, per alzata di mano, di cui:

D E L I B E R A

di accogliere parzialmente, per le motivazioni e i termini precisati nelle "controdeduzioni" contenute nel documento sopra richiamato;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Osservazione n. 26 – Cosval SpA

prot. n. 12798 del 6.6.2014

*Immobile situato in V.le delle Industrie 10/5, in riferimento all'area Fg 7 mappali 345 e 351 identificata nel PGT come **Zone a Servizi pubblici"Sp" art. 26** Chiede che l'ambito "Sp" di Via delle Industrie venga mantenuto e riconfermato quale servizio all'industria o il terziario, come previsto dal PRG, escludendo l'impianto dell'isola ecologica, ma prevedere servizi utili al contesto.*

Sentita la relazione del geom. S. Milani, che rammenta il contenuto dell'osservazione, legge la proposta di controdeduzione riportata a pag. n. 12/21 del Documento "Istruttoria osservazioni e controdeduzioni", illustrandone le motivazioni;

Preso atto che ... interventi da parte dei Consiglieri Comunali presenti;

Preso atto che la proposta è volta all'accoglimento;

Valutata l'opportunità di accogliere l'osservazione, per le motivazioni e i termini precisati nelle "controdeduzioni" contenute nel documento sopra richiamato e che si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. — D.Lgs. n. 267/2000 sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Con voti espressi in forma palese, per alzata di mano, di cui:

DELIBERA

di accogliere, per le motivazioni e i termini precisati nelle “controdeduzioni” contenute nel documento sopra richiamato;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Osservazione n. 27 – F.Ili Manara SpA

prot. n. 12814 del 6.6.2014

*Immobile situato in V.le delle Industrie 10/5, in riferimento all'area Fg 7 mappali 345 e 351 identificata nel PGT come **Zone a Servizi pubblici"Sp"** art. 26 **Chiede** che l'ambito "Sp" di Via delle Industrie venga mantenuto e riconfermato quale servizio all'industria o il terziario, come previsto dal PRG, escludendo l'impianto dell'isola ecologica, ma prevedere servizi utili al contesto.*

Sentita la relazione del geom. S. Milani, che rammenta il contenuto dell'osservazione, legge la proposta di controdeduzione riportata a pag. n. 12/21 del Documento “Istruttoria osservazioni e controdeduzioni”, illustrandone le motivazioni;

Preso atto che ... interventi da parte dei Consiglieri Comunali presenti;

Preso atto che la proposta è volta all'accoglimento;

Valutata l'opportunità di accogliere l'osservazione, per le motivazioni e i termini precisati nelle “controdeduzioni” contenute nel documento sopra richiamato e che si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. — D.Lgs. n. 267/2000 sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Con voti espressi in forma palese, per alzata di mano, di cui:

DELIBERA

di accogliere, per le motivazioni e i termini precisati nelle “controdeduzioni” contenute nel documento sopra richiamato;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Osservazione n. 28 – Promovideo Srl

prot. n. 12830 del 6.6.2014

*La Società è proprietaria dell'area in Via Vismara 108/110 Fg.6 mappale 74 sub.1 e 702, destinata nel PGT adottato come "Ambito di trasformazione funzionale" – Tf-, **Chiede** che vengano inserite altre destinazioni d'uso oltre a quelle già ammesse, in particolare alcune del "GF II- Produttiva" ovvero le attività incluse nella Iib,Iic e Iie.*

Sentita la relazione del geom. S. Milani, che rammenta il contenuto dell'osservazione, legge la proposta di controdeduzione riportata a pag. n. 12/21 del Documento "Istruttoria osservazioni e controdeduzioni", illustrandone le motivazioni;

Preso atto che ... interventi da parte dei Consiglieri Comunali presenti;

Preso atto che la proposta è volta all'accoglimento parziale;

Valutata l'opportunità di accogliere parzialmente l'osservazione, per le motivazioni e i termini precisati nelle "controdeduzioni" contenute nel documento sopra richiamato e che si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. — D.Lgs. n. 267/2000 sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Con voti espressi in forma palese, per alzata di mano, di cui:

D E L I B E R A

di accogliere parzialmente, per le motivazioni e i termini precisati nelle "controdeduzioni" contenute nel documento sopra richiamato;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Osservazione n. 29 – Brambilla Gabriele

prot. n. 12869 del 6.6.2014

Il professionista iscritto all'ordine degli architetti di Milano, osserva che: 1) l'articolo 16 richiamato nell'art.37 delle NTA del PdR è inerente la disciplina del passaggio dell'attuazione delle previsioni del DdP mediante confronto pubblico privato mentre le disposizioni inerenti ai PA sono indicate nell'art. 19, comma 2 dei citati criteri; 2) Non c'è riscontro tra le Tav.PdR.III.01E e PdR.III.02E in quanto la fascia di rispetto stradale e la linea di arretramento definite all'art.22 delle NTA del PdR non coincidono con "l'area bianca". Non chiara la motivazione dell'indicazione dell'area bianca. 3) Nella Tav PdR.III.02 e PdR.III.02E si rileva la presenza dell'ambito agricolo, art.44 delle NTA del PdR, anche sulla sede stradale di Via Marconi; 4) Il tratto di pista in Via Monviso "pista ciclopedonale prevista" nelle Tav. del PdS non trova corrispondenza nelle Tav. del PdR poichè individuata come "pista ciclopedonale di connessione strategica". Inoltre si rileva che le indicazioni grafiche presenti nelle tavole del PdR non sono presenti nelle tavole del PdS e non contemplate in legenda; 5) Nella Tav.PdS.IV.01 Edilizia Residenziale Pubblica vi è la presenza di un ambito ove è prevista quota di edilizia sociale (area Via Vismara) ambito ATURI, attualmente è area industriale e nel PdR, ambito di trasformazione, art.40. 6) Nella Relazione del PdS pag. 80 si prevedono opere pubbliche da realizzare nell'ambito del P.I.I. "Arese sud", ma risultano inseriti nella convenzione relativa al sub-ambito c1/b dell'AdiP Fiat-Alfa Romeo; 7) Nel G.F.V art.10 delle NTA del PdR si ripete 2 volte la lettera c) ; 8) Non è chiara la viabilità comunale esistente e prevista lungo il canale scolmatore; 9) Occorre rendere congruenti le definizioni ove nelle tavole del PdR è indicata la dizione Nuclei di Antica formazione "A", art.30, mentre nelle NTA l'ambito viene definito Vecchio Nucleo Urbano; 10) nell'Art. 9 delle NTA del PdR, punto Va, si rileva un errore nell'elenco puntato; 11) All'art.52 delle NTA del PdR prevede l'obbligo del reperimento dei parcheggi

privati pertinenziali (parametri art.64, comma 3 LR 12/2005 e smi) si ritiene necessario chiarire se il rinvio alla norma regolamentare costituisce deroga ad eventuali maggiori superfici di parcheggio richieste dal vigente Regolamento edilizio comunale, e se la differenza può essere monetizzata.

Sentita la relazione del geom. S. Milani, che rammenta il contenuto dell'osservazione, legge la proposta di controdeduzione riportata a pag. n. 13/21 del Documento "Istruttoria osservazioni e controdeduzioni", illustrandone le motivazioni;

Preso atto che ... interventi da parte dei Consiglieri Comunali presenti;

Preso atto che la proposta è volta all'accoglimento;

Valutata l'opportunità di accogliere l'osservazione, per le motivazioni e i termini precisati nelle "controdeduzioni" contenute nel documento sopra richiamato e che si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. — D.Lgs. n. 267/2000 sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Con voti espressi in forma palese, per alzata di mano, di cui:

DELIBERA

di accogliereA, per le motivazioni e i termini precisati nelle "controdeduzioni" contenute nel documento sopra richiamato;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Osservazione n. 30 – Imm.re Promez Srl

prot. n. 12875 del 6.6.2014

*La società è proprietaria di un'area a sud tratto autostrada Milano-Laghi fg.7 mappali 14,15,16,18,19,36,37,38,46,47,48e 83; **Chiede** di classificare l'area di proprietà come ACU, con attribuzione di un indice perequativo, indice di utilizzazione territoriale UT di 0,20 mq/mq, sfruttabile in seno agli ATU previsti e/o nell'ambito della città consolidata, previa cessione al Comune dell'intera area o di lotti di superficie non inferiore a 2000mq, oppure, se di maggior entità, a multipli di detta superficie. Richiede inoltre di rivedere l'indice di base assegnato alle zone di completamento della Città Consolidata (B e C) riducendo a 0,50 mc/mq l'indice di fabbricabilità fondiaria previsto nel Titolo III, e adottare analogo parametro per le restanti zone all'interno della Città Consolidata; Infine propone di trasformare l'indice di base attualmente previsto dallo strumento urbanistico adottato nell'indice minimo, da raggiungere obbligatoriamente in fase di nuova costruzione.*

Sentita la relazione del geom. S. Milani, che rammenta il contenuto dell'osservazione, legge la proposta di controdeduzione riportata a pag. n. 14/21 del Documento "Istruttoria osservazioni e controdeduzioni", illustrandone le motivazioni;

Preso atto che ... interventi da parte dei Consiglieri Comunali presenti;

Preso atto che la proposta è volta all'accoglimento parziale;

Valutata l'opportunità di accogliere parzialmente l'osservazione, per le motivazioni e i termini precisati nelle “controdeduzioni” contenute nel documento sopra richiamato e che si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

Dato atto che ai sensi dell’art. 49 del T.U.E.L. — D.Lgs. n. 267/2000 sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Con voti espressi in forma palese, per alzata di mano, di cui:

D E L I B E R A

di accogliere parzialmente, per le motivazioni e i termini precisati nelle “controdeduzioni” contenute nel documento sopra richiamato;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Osservazione n. 31 – WiKa Italia Srl & C Sas

prot. n. 12949 del 9.6.2014

*La Società è proprietaria di uno stabilimento in Via Marconi 8 e, in riferimento all'area Fg 7 mappali 345 e 351 identificata nel PGT come **Zone a Servizi pubblici"Sp" art. 26, Chiede che l'ambito "Sp" di Via delle Industrie venga mantenuto e riconfermato quale servizio all'industria o il terziario, come previsto dal PRG, escludendo l'impianto dell'isola ecologica, ma prevedere servizi utili al contesto***

Sentita la relazione del geom. S. Milani, che rammenta il contenuto dell'osservazione, legge la proposta di controdeduzione riportata a pag. n. 15/21 del Documento “Istruttoria osservazioni e controdeduzioni”, illustrandone le motivazioni;

Preso atto che ... interventi da parte dei Consiglieri Comunali presenti;

Preso atto che la proposta è volta all'accoglimento;

Valutata l'opportunità di accogliere l'osservazione, per le motivazioni e i termini precisati nelle “controdeduzioni” contenute nel documento sopra richiamato e che si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

Dato atto che ai sensi dell’art. 49 del T.U.E.L. — D.Lgs. n. 267/2000 sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Con voti espressi in forma palese, per alzata di mano, di cui:

D E L I B E R A

di accogliere, per le motivazioni e i termini precisati nelle “controdeduzioni” contenute nel documento sopra richiamato;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Osservazione n. 32 – Saspe S.S.

prot. n. 12950 del 9.6.2014

*La società è proprietaria del compendio immobiliare con capannone industriale, fg.6 mappale 109 Catasto Terreni – Fg.6 mappale 109 cat.D/7 Catasto Fabbricati, e **Chiede** di confermare, per l'area di proprietà, la destinazione urbanistica attualmente in vigore (P.R.G. a seguito della Variante n. 35). Richiede inoltre che gli interventi edilizi nell'area possano essere attuati tramite titolo abilitativo diretto, PdC o D.I.A. ovvero S.C.I.A.; che l'indice di fabbricabilità territoriale massimo previsto di 2,00 mc/mq sia incrementato in considerazione delle cessioni già fatte e previste, di cui si richiede di riconsiderare la previsione. Inoltre si richiede che venga chiarito che il volume edificabile sia da calcolare su tutta la superficie di proprietà; si propone di prevedere all'interno della destinazione d'uso principale art.40 NTA del PdR (residenziale) l'ammissibilità dell'uso produttivo/commerciale/logistico in continuazione dell'attività esistente. Inoltre si evidenzia la necessità che vengano rettificati gli elaborati relativi ai servizi pubblici esistenti e previsti, poichè indicata erroneamente come Vae (verde attrezzato esistente) anche l'area di proprietà Saspe (incrocio Via Senato-Via di Vittorio) in quanto non ancora nella disponibilità del Comune ma proprietà della stessa. Infine si richiede di eliminare la quota di edilizia convenzionata, da prevedere esclusivamente in caso di intervento congiunto che interessi tutte le proprietà del comprensorio.*

Sentita la relazione del geom. S. Milani, che rammenta il contenuto dell'osservazione, legge la proposta di controdeduzione riportata a pag. n. 15/21 del Documento “Istruttoria osservazioni e controdeduzioni”, illustrandone le motivazioni;

Preso atto che ... interventi da parte dei Consiglieri Comunali presenti;

Preso atto che la proposta è volta all'accoglimento parziale;

Valutata l'opportunità di accogliere parzialmente l'osservazione, per le motivazioni e i termini precisati nelle “controdeduzioni” contenute nel documento sopra richiamato e che si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. — D.Lgs. n. 267/2000 sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Con voti espressi in forma palese, per alzata di mano, di cui:

DELIBERA

di accogliere parzialmente, per le motivazioni e i termini precisati nelle “controdeduzioni” contenute nel documento sopra richiamato;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Osservazione n. 33 – Sassanelli Gaetano, Cirulli Anna Maria, Abbatino Giuseppe

prot. n. 12974 del 9.6.2014

*In qualità di cittadini Aresini, **evidenziano che:** nell' art.9 delle N.T.A del PdR occorre chiarire se i soppalchi in contesto residenziale e industriale concorrono alla formazione di un*

volume, poichè sembra che debbano essere calcolati nella SLP ed esclusi dal volume. Inoltre si propone di uniformare l'altezza degli spazi non agibili ai piani interrati con l'altezza prevista per le autorimesse (nuova normativa prevenzione incendi h minima pari a 2,40 m), anche al fine di evitare problemi di natura strutturale, di attenersi alle vigenti normative sismiche, e di creare strutture prive di barriere architettoniche. Per quanto riguarda l'art. 30 delle citate N.T.A. gli osservanti propongono di eliminare l'obbligo di ricorrere a PdC convenzionati, in fase di interventi di ristrutturazione edilizia nel vecchio Nucleo. In merito all'art.32 delle Norme viene richiesto di ridurre la distanza dai confini al fine di rispondere alle nuove esigenze commerciali e alla normativa sul contenimento energetico ed inoltre di rivedere il parametro di superficie a verde drenante nelle zone "C" e nelle zone destinate a impianti per la distribuzione del carburante secondo i parametri definiti dal RLI.. Infine si chiede di modificare la previsione di piano dell'edificio indicato in catasto al foglio 4 mappale 943 da zona "A" a zona "C".

Sentita la relazione del geom. S. Milani, che rammenta il contenuto dell'osservazione, legge la proposta di controdeduzione riportata a pag. n. 16/21 del Documento "Istruttoria osservazioni e controdeduzioni", illustrandone le motivazioni;

Preso atto che ... interventi da parte dei Consiglieri Comunali presenti;

Preso atto che la proposta è volta all'accoglimento parziale;

Valutata l'opportunità di accogliere parzialmente l'osservazione, per le motivazioni e i termini precisati nelle "controdeduzioni" contenute nel documento sopra richiamato e che si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. — D.Lgs. n. 267/2000 sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Con voti espressi in forma palese, per alzata di mano, di cui:

D E L I B E R A

di accogliere parzialmente, per le motivazioni e i termini precisati nelle "controdeduzioni" contenute nel documento sopra richiamato;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Osservazione n. 34 – Imm.re Cava Mazzo Srl

prot. n. 12984 del 9.6.2014

La società che è proprietaria di aree inedificate a confine con il Comune di Rho Fg.7 mappali 25,84,88,89,90,91,92,113,114,Chiede: di procedere alla correzione e/o modificazione della Tav. del PdR, quindi stralciare la previsione di "Ambiti Agricoli E" dalla "Carta della Disciplina delle Aree-Previsioni del PdR", e destinare per l'area in questione a "zona servizi pubblici Sp", al fine di renderla coerente con la situazione di area oggetto di bonifica ambientale.

Sentita la relazione del geom. S. Milani, che rammenta il contenuto dell'osservazione, legge la proposta di controdeduzione riportata a pag. n. 16/21 del Documento "Istruttoria osservazioni e controdeduzioni", illustrandone le motivazioni;

Preso atto che ... interventi da parte dei Consiglieri Comunali presenti;

Preso atto che la proposta è volta al non accoglimento;

Valutata l'opportunità di non accogliere l'osservazione, per le motivazioni e i termini precisati nelle "controdeduzioni" contenute nel documento sopra richiamato e che si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. — D.Lgs. n. 267/2000 sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Con voti espressi in forma palese, per alzata di mano, di cui:

D E L I B E R A

di non accogliere, per le motivazioni e i termini precisati nelle "controdeduzioni" contenute nel documento sopra richiamato;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Osservazione n. 35 – Imm.re IHN srl

prot. n. 13014 del 9.6.2014

La società è proprietaria dell'immobile denominato Cascina Papis Fg.7 mappale 419, in merito a tale complesso chiede: 1) che nell'ambito della Cascina Papis sia riconosciuto il contesto agricolo e quindi attribuito valore di insediamento rurale Tav. A5.4.01 del DdP anzichè nucleo storico; 2) che siano insediabili una serie di gruppi funzionali terziario, pubblici esercizi, commerciali, attività di interesse collettivo 3) sia consentiti interventi di ristrutturazione edilizia comprensivi della demolizione e ricostruzione parziale o totale

Sentita la relazione del geom. S. Milani, che rammenta il contenuto dell'osservazione, legge la proposta di controdeduzione riportata a pag. n. 17/21 del Documento "Istruttoria osservazioni e controdeduzioni", illustrandone le motivazioni;

Preso atto che ... interventi da parte dei Consiglieri Comunali presenti;

Preso atto che la proposta è volta all'accoglimento parziale;

Valutata l'opportunità di accogliere parzialmente l'osservazione, per le motivazioni e i termini precisati nelle "controdeduzioni" contenute nel documento sopra richiamato e che si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. — D.Lgs. n. 267/2000 sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Con voti espressi in forma palese, per alzata di mano, di cui:

D E L I B E R A

di accogliere parzialmente, per le motivazioni e i termini precisati nelle "controdeduzioni" contenute nel documento sopra richiamato;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Osservazione n. 36 – Forgiatura Moderna Arese SpA

prot. n. 13015 del 9.6.2014

*L'azienda è proprietaria di un complesso industriale in Via delle Industrie, 17 Fg.7 mappale 58, **chiede** che vengano incrementati i parametri urbanistici definiti per gli ambiti produttivi ; sia consentito il trasferimento dei diritti edificatori anche tra stabilimento e aree non contermini o separati da aree o strade pubbliche, infine che venga effettuata una distinzione precisa tra le indicazioni di volume in ambito residenziale e in ambito industriale che tenga conto delle specificità delle diverse destinazioni*

Sentita la relazione del geom. S. Milani, che rammenta il contenuto dell'osservazione, legge la proposta di controdeduzione riportata a pag. n. 17/21 del Documento “Istruttoria osservazioni e controdeduzioni”, illustrandone le motivazioni;

Preso atto che ... interventi da parte dei Consiglieri Comunali presenti;

Preso atto che la proposta è volta al non accoglimento;

Valutata l'opportunità di non accogliere l'osservazione, per le motivazioni e i termini precisati nelle “controdeduzioni” contenute nel documento sopra richiamato e che si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. — D.Lgs. n. 267/2000 sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Con voti espressi in forma palese, per alzata di mano, di cui:

DELIBERA

di non accogliere, per le motivazioni e i termini precisati nelle “controdeduzioni” contenute nel documento sopra richiamato;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Osservazione n. 37 - Forgiatura Moderna Arese SpA

prot. n. 13016 del 9.6.2014

*L'azienda ubicata in V.le delle Industrie , in riferimento all'area Fg 7 mappali 345 e 351 identificata nel PGT come **Zone a Servizi pubblici"Sp" art. 26 Chiede** che l'ambito "Sp" di Via delle Industrie venga mantenuto e riconfermato quale servizio all'industria o il terziario, come previsto dal PRG, escludendo l'impianto dell'isola ecologica, ma prevedere servizi utili al contesto.*

Sentita la relazione del geom. S. Milani, che rammenta il contenuto dell'osservazione, legge la proposta di controdeduzione riportata a pag. n. 18/21 del Documento “Istruttoria osservazioni e controdeduzioni”, illustrandone le motivazioni;

Preso atto che ... interventi da parte dei Consiglieri Comunali presenti;

Preso atto che la proposta è volta all'accoglimento;

Valutata l'opportunità di accogliere l'osservazione, per le motivazioni e i termini precisati nelle "controdeduzioni" contenute nel documento sopra richiamato e che si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. — D.Lgs. n. 267/2000 sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Con voti espressi in forma palese, per alzata di mano, di cui:

D E L I B E R A

di accogliere, per le motivazioni e i termini precisati nelle "controdeduzioni" contenute nel documento sopra richiamato;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Osservazione n. 38 – Imm.re Amot Srl

prot. n. 13017 del 9.6.2014

*L'immobiliare, in riferimento all'area Fg 7 mappali 345 e 351 identificata nel PGT come **Zone a Servizi pubblici"Sp" art. 26** Chiede che l'ambito "Sp" di Via delle Industrie venga mantenuto e riconfermato quale servizio all'industria o il terziario, come previsto dal PRG, escludendo l'impianto dell'isola ecologica, ma prevedere servizi utili al contesto.*

Sentita la relazione del geom. S. Milani, che rammenta il contenuto dell'osservazione, legge la proposta di controdeduzione riportata a pag. n. 18/21 del Documento "Istruttoria osservazioni e controdeduzioni", illustrandone le motivazioni;

Preso atto che ... interventi da parte dei Consiglieri Comunali presenti;

Preso atto che la proposta è volta all'accoglimento;

Valutata l'opportunità di accogliere l'osservazione, per le motivazioni e i termini precisati nelle "controdeduzioni" contenute nel documento sopra richiamato e che si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. — D.Lgs. n. 267/2000 sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Con voti espressi in forma palese, per alzata di mano, di cui:

D E L I B E R A

di accogliere, per le motivazioni e i termini precisati nelle "controdeduzioni" contenute nel documento sopra richiamato;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Osservazione n. 39 – Lorenzetti Luca

prot. n. 13018 del 9.6.2014

*Il libero professionista **CHIEDE: 1)** l'integrazione e modifica scheda ambito ATU: al fine di consentire anche gli interventi di ristrutturazione edilizia, interventi di ampliamento della s.l.p. esistente, nella misura massima del 20% della stessa, sostituire le attività produttive ora esistenti con altre attività produttive. Propone altresì di **integrare** il paragrafo "Norme di salvaguardia" delle schede dell'Ambito ATU del PGT, con "In caso di cessazione dell'attività questa potrà essere sostituita da altra attività produttiva nel caso sia dimostrato che la nuova attività non destinata ad arrecare disturbo alle residenze limitrofe mediante l'emissione di polveri, fumi, rumori". Inoltre richiede di prevedere negli ambiti ATU la possibilità di realizzare della residenza e di elevare al 50% le altre destinazioni ammesse, commerciale e pubblici esercizi; **2)** Il tecnico chiede sia prevista la possibilità dell'utilizzo della perequazione all'interno del vecchio nucleo urbano (art.30 NTA del PdR) ; **3)** infine richiede che venga limitato, nel caso di recupero abitativo dei sottotetti l'obbligo di reperimento dei parcheggi pertinenziali agli interventi volti esclusivamente alla realizzazione di nuove unità abitative.*

Sentita la relazione del geom. S. Milani, che rammenta il contenuto dell'osservazione, legge la proposta di controdeduzione riportata a pag. n. 19/21 del Documento "Istruttoria osservazioni e controdeduzioni", illustrandone le motivazioni;

Preso atto che ... interventi da parte dei Consiglieri Comunali presenti;

Preso atto che la proposta è volta all'accoglimento parziale;

Valutata l'opportunità di accogliere parzialmente l'osservazione, per le motivazioni e i termini precisati nelle "controdeduzioni" contenute nel documento sopra richiamato e che si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. — D.Lgs. n. 267/2000 sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Con voti espressi in forma palese, per alzata di mano, di cui:

DELIBERA

di accogliere parzialmente, per le motivazioni e i termini precisati nelle "controdeduzioni" contenute nel documento sopra richiamato;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Osservazione n. 40 – Consorzio Sansovino Residence

prot. n. 13023 del 9.6.2014

*Presidente del Consorzio Sansovino Residence, **rileva** alcune discordanze nella relazione del PdS in merito alle nuove attrezzature ed interventi pubblici che sarebbero compresi nell'ambito delle opere connesse al P.I.I. denominato "Arese Sud"*

Sentita la relazione del geom. S. Milani, che rammenta il contenuto dell'osservazione, legge la proposta di controdeduzione riportata a pag. n. 19/21 del Documento "Istruttoria osservazioni e controdeduzioni", illustrandone le motivazioni;

Preso atto che ... interventi da parte dei Consiglieri Comunali presenti;

Preso atto che la proposta è volta all'accoglimento;

Valutata l'opportunità di accogliere l'osservazione, per le motivazioni e i termini precisati nelle "controdeduzioni" contenute nel documento sopra richiamato e che si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. — D.Lgs. n. 267/2000 sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Con voti espressi in forma palese, per alzata di mano, di cui:

D E L I B E R A

di accogliere, per le motivazioni e i termini precisati nelle "controdeduzioni" contenute nel documento sopra richiamato;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Osservazione n. 41 – Mammarella -Mantegazza

prot. 13029 del 9.6.2014

*Il proprietario delle aree indicate nel NCEU al Fg. 1 mappali 68,70 **rileva** un' incongruenza fra le tavole del PdR ovvero la Tav.III02 e la Tav.IV01A in merito all'area sita in Via per Bariana indicata in catasto al Fg.1 mappali 4, 68 e 70, in quanto su un elaborato viene individuata la presenza di una area boscata mentre sulla tavola della Disciplina delle Aree si prevede un ambito destinato a impianti della distribuzione carburante per l'autotrazione. Si evidenzia inoltre che l'individuazione dell'area boscata non trova riscontri nella pianificazione provinciale.*

Sentita la relazione del geom. S. Milani, che rammenta il contenuto dell'osservazione, legge la proposta di controdeduzione riportata a pag. n. 19/21 del Documento "Istruttoria osservazioni e controdeduzioni", illustrandone le motivazioni;

Preso atto che ... interventi da parte dei Consiglieri Comunali presenti;

Preso atto che la proposta è volta all'accoglimento parziale;

Valutata l'opportunità di accogliere parzialmente l'osservazione, per le motivazioni e i termini precisati nelle "controdeduzioni" contenute nel documento sopra richiamato e che si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. — D.Lgs. n. 267/2000 sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Con voti espressi in forma palese, per alzata di mano, di cui:

D E L I B E R A

di accogliere parzialmente, per le motivazioni e i termini precisati nelle “controdeduzioni” contenute nel documento sopra richiamato;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Osservazione n. 42 – Forgiatura Antonio Vienna Sas

prot. 13049 del 9.6.2014

Il proprietario dell'area sita in Via G. Marconi Fg. 5 mappali 109,112,359,360,1113,1115,1117,1119,1121,1123,1137. chiede che sia consentito l'utilizzo della capacità edificatoria generata dagli ambiti ACU anche a interventi attuati tramite SUAP, ed inoltre sia confermato quanto indicato nella Tav. AC_00 struttura e azioni strategiche, in merito al potenziale utilizzo dell'area per lo sviluppo dell'attività industriale in essere nel Comune di Rho

Sentita la relazione del geom. S. Milani, che rammenta il contenuto dell'osservazione, legge la proposta di controdeduzione riportata a pag. n. 20/21 del Documento “Istruttoria osservazioni e controdeduzioni”, illustrandone le motivazioni;

Preso atto che ... interventi da parte dei Consiglieri Comunali presenti;

Preso atto che la proposta è volta all'accoglimento;

Valutata l'opportunità di accogliere l'osservazione, per le motivazioni e i termini precisati nelle “controdeduzioni” contenute nel documento sopra richiamato e che si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. — D.Lgs. n. 267/2000 sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Con voti espressi in forma palese, per alzata di mano, di cui:

D E L I B E R A

di accogliere, per le motivazioni e i termini precisati nelle “controdeduzioni” contenute nel documento sopra richiamato;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Osservazione n. 43 – ARPA Lombardia

prot. 13401 del 12.6.2014

*L'Arpa propone di integrare l'elaborato del DdP A5.5A schede ambiti con i contenuti delle schede di valutazione facente parte del rapporto ambientale e di aggiungere all'elaborato A5.6 criteri di attuazione del DdP gli indirizzi e raccomandazioni contenuti nel Cap. 7.4 RA. Inoltre formula i seguenti suggerimenti: **ACQUA:** interventi volti al recupero dell'acqua piovana nonché verifica in sede di approvazione dei piani attuativi previsti dal DdP di verificare la disponibilità di acqua per gli usi previsti nonché la capacità delle reti in merito ai nuovi scarichi e la capacità residua del depuratore. **SUOLO:** prevedere in tutti gli ambiti la verifica di situazioni di contaminazione e la conseguente compatibilità dello stato dei suoli con le previsioni di PGT. **BIODIVERSITA':** prevedere idonee fasce attorno ai corsi d'acqua superficiali e il divieto di tombinatura. Nelle aree destinate a compensazione ambientale definire le modalità di piantumazione. **RIFIUTI:** prevedere negli interventi edilizi idonei spazi per favorire la raccolta differenziata. **RUMORE:** prevedere interventi di mitigazione del rumore come la riduzione della velocità e la realizzazione di piste ciclabili in ogni ambito di trasformazione. Si ricorda la necessità di procedere entro un anno all'aggiornamento della vigente zonizzazione acustica rispetto alle previsioni del PGT. **CEM:** porre particolare attenzione alle previsioni in prossimità degli elettrodotti e delle relative fasce di rispetto, da calcolare secondo le indicazioni di cui al DPCM 8.7.2003 e DM 29.5.2008. **INQUINAMENTO LUMINOSO;** le illuminazioni degli edifici dovranno rispettare i requisiti della L.R. n.17/2000. **COMPATIBILITA' TRA FUNZIONI:** sarebbe opportuno inserire nelle norme l'obbligo di effettuare una verifica di compatibilità tra le funzioni residenziali previste dal DP e attività industriali, artigianali o agricole. Per quanto riguarda l'ambito di trasformazione ATURI si segnala che l'attività oggi insediata è a rischio di incidente rilevante ed è in corso l'aggiornamento del rapporto di sicurezza. Si evidenzia la necessità di prendere atto degli esiti di detto aggiornamento ed eventualmente adeguare le aree di danno oggi previgenti. Si segnala inoltre la necessità che la trasformazione di detta area in residenziale venga preceduta da una verifica di compatibilità con l'attività di logistica presente sul confine ovest. Infine vengono proposti alcuni indicatori da inserire nel Rapporto Ambientale ai fini del monitoraggio del Piano.*

Sentita la relazione del geom. S. Milani, che rammenta il contenuto dell'osservazione, legge la proposta di controdeduzione riportata a pag. n. 20/21 del Documento "Istruttoria osservazioni e controdeduzioni", illustrandone le motivazioni;

Preso atto che ... interventi da parte dei Consiglieri Comunali presenti;

Preso atto che la proposta è volta all'accoglimento parziale;

Valutata l'opportunità di accogliere l'osservazione parzialmente, per le motivazioni e i termini precisati nelle "controdeduzioni" contenute nel documento sopra richiamato e che si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. — D.Lgs. n. 267/2000 sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Con voti espressi in forma palese, per alzata di mano, di cui:

DELIBERA

di accogliere parzialmente, per le motivazioni e i termini precisati nelle "controdeduzioni" contenute nel documento sopra richiamato;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Osservazione n. 44 – Provincia di Milano

prot. 13311 del 11.6.2014

*L'Amministrazione Provinciale al fine della valutazione di compatibilità con PTCP segnala quanto segue: 1) **QUADRO CONOSCITIVO ASPETTI PAESISTICI** Il Piano pur comprendendo un quadro ricognitivo-conoscitivo estremamente dettagliato documentato e con approfondimenti specifici sulla realtà di Arese si ritiene che debba maggiormente sviluppare gli aspetti relativi al paesaggio nella fase interpretativa. Si chiede pertanto di redigere un unico elaborato denominato "carta del paesaggio", che comprenda gli elementi della "Tav.PG3-elementi del paesaggio e criticità" e della "Tav.PG5- zone e barriere paesaggistiche sensibili" e che dovrà individuare i diversi elementi strutturanti del paesaggio comunale. Si richiede inoltre in riferimento alle prescrizioni del titolo III del Piano Paesaggistico Regionale di approfondire la trattazione degli ambiti di degrado paesistico esistente e potenziale a cui conseguentemente si deve associare un elevato grado di sensibilità paesistica e di cui si deve tener conto nell'elaborato del DdP Tav.PG5B. Si richiede un approfondimento nella relazione del DdP del tema delle connessioni ecologiche. Si richiede di integrare la "Tavola di sintesi dei vincoli" con le segnalazioni delle emergenze del territorio riportate dalla Tav. 2 del PTCP. 2) **QUADRO STRATEGICO**:pur risultando l'impostazione del PGT ed i suoi obiettivi strategici virtuosi per il mantenimento o la riqualificazione ambientale non risultano sufficientemente chiare le premesse analitiche da cui derivano le azioni proposte, pertanto si ritiene necessario venga definito un elaborato strategico che evidenzi la rete ecologica comunale (REC). Per quanto riguarda l'ambito di trasformazione extra-urbana (ATE) si richiede di completare il riferimento delle norme di rinvio all'Adip Alfa Romeo. Si richiede infine di individuare le aree di compensazione ambientale già previste dall'Adip esternamente al suo perimetro. 2.1) **CONSUMO DI SUOLO**:pur non prevedendo il PGT, nuovo consumo di suolo, si chiede di allegare alla deliberazione di definitiva approvazione del PGT stesso la "Scheda informativa e di attestazione per la valutazione di compatibilità col PTCP" e la Tav. DdP.A4.1.02 "consumo di suolo PRG e tessuto urbanizzato" con aggiornamento "Maggio 2014" prodotti in fase istruttoria. 3.1)**AMBITI DESTINATI ALL'ATTIVITÀ AGRICOLA DI INTERESSE STRATEGICO**: seguito dell'individuazione nel PTCP degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, che interessano alcune parti del territorio di Arese poste all'interno del Parco delle Groane, si richiede che tali ambiti vengano individuati nelle Tavole del PGT recependo le relative prescrizioni. 3.2) **AMBITI DI TRASFORMAZIONE**:si richiede di specificare nelle schede contenute nell'elaborato A5.5A le aree previste in cessione ad uso pubblico e la vocazione funzionale delle stesse. Inoltre è necessario precisare in dette schede, laddove viene consentita la vocazione funzionale commerciale (GFV) l'esclusione della GFVc (grandi strutture di vendita). **Ambito di trasformazione ATUR1** richiede di integrare la scheda precisando che la fascia a verde lungo i lati confinanti con il Torrente Guisa e il Canale Scolmatore abbiano una profondità minima di 20 mt. e una piantumazione di specie arboreo-arbustive autoctone facendo riferimento al "repertorio misure di mitigazione e compensazione paesistico ambientali" del PTCP vigente. **Ambito di trasformazione ATUR2/asi** chiede di integrare la scheda dell'elaborato A5.5A con la previsione di una fascia piantumata lungo il Canale Scolmatore. **Ambito di recupero storico ambientale ARI** ricorda che le previsioni su quest'area devono conformarsi alla disciplina del Parco Regionale delle Groane. 3.3) **AMBITI DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE**: richiede l'individuazione puntuale sulla Tav.Ddp.A6.01 degli ambiti di compensazione ambientale ACE1 e ACE2. 3.4) **ASPETTI***

INFRASTRUTTURALI :si richiede che il PGT riporti i nuovi collegamenti stradali nella parte nord occidentale del territorio comunale inseriti nella Tav.1, sez. 4 del PTCP vigente. Occorre inoltre prevedere nell'ambito ATUR1 una fascia di rispetto stradale di 30mt. Nell'area confinante con la previsione della variante all'SS223 "Varesina" prevedendo inoltre per i futuri insediamenti azioni idonee al fine del rispetto della normativa sulla tutela dell'inquinamento acustico eventualmente generato dalla strada.

4.0 DIFESA DEL SUOLO specifica che ai sensi dell'art. 57 comma 1 della L.R. 12/2005 il DdP del PGT deve contenere lo studio geologico nel suo complesso; inoltre il PdR deve contenere, ai sensi dell'art.57 comma 1 lettera V della LR 12/2005, come definito dalla DGR n.9/2616/2011, le cartografie di sintesi dei vincoli e della fattibilità geologica, nonché le relative norme geologiche e le prescrizioni a cui le stesse sono assoggettate.

4.1 IDROGEOLOGIA le acque superficiali e sotterranee risulta opportuno valutare attentamente le modifiche che potrebbero essere indotte sulle falde dagli eventuali incrementi di portata dei pozzi idropotabili connessi alle future urbanizzazioni congruamente anche agli obiettivi di cui all'art.38 comma 2 delle NA del PTCP, inoltre andranno analizzate le condizioni di funzionamento delle reti di smaltimento delle acque di scarico e del depuratore, valutando la sostenibilità del nuovo carico urbanistico di piano sulla rete.

4.2 ACQUE SUPERFICIALI: specifica la necessità di consultare, per gli eventuali e opportuni aggiornamenti, le mappe di pericolosità e del rischio di alluvioni approvate dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po in data 23 dicembre 2013, si evidenzia inoltre che sarebbe opportuno effettuare nelle aree di esondazione del Torrente Guisa e Lura lo studio per la zonizzazione di rischio idraulico.

4.3 FONTANILI : prende atto che non vi sono fontanili attivi nel Comune di Arese.

4.4 ELEMENTI GEOMORFOLOGICI:chiede di recepire le NA del PTC del Parco delle Groane e le prescrizioni dell'art.21 delle NA del PTCP nel DdP, e nel PdR.

4.5 AREE INDUSTRIALI/ARTIGIANALI DISMESSE : richiede di integrare le aree di bonifica rappresentate sugli elaborati di Piano con quelle risultanti nel SIA (Sistema Informativo Ambientale della Prov. di Milano) precisando lo stato di attuazione della bonifica. Si segnala poi l'esigenza che gli interventi di trasformazione e i cambi di destinazione d'uso delle aree dovranno essere precedute dalle verifiche degli stati di inquinamento e se necessario alla successiva bonifica.

4.6 INDUSTRIE A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE richiede di rappresentare sulle tav. dello studio geologico l'area di danno definita dall'ERIR relativo all'industria a rischio rilevante, approfondendo i necessari elementi di vulnerabilità e attribuendo, se necessario l'opportuna classe di fattibilità geologica.

4.7 ANALISI SISMICA: si richiede di valutare l'attribuzione dello scenario Z3A agli orli di terrazzo presenti sul territorio comunale e eseguire l'analisi sismica di secondo livello relativamente agli edifici strategici e rilevanti.

4.8 NORME GEOLOGICHE: richiede l'aggiornamento delle norme geologiche relativamente ai corsi d'acqua all'art.24 del PTCP ora vigente. Nelle schede d'ambito di trasformazione del DdP dovranno essere puntualmente recepite le norme ed i vincoli geologici.

Sentita la relazione del geom. S. Milani, che rammenta il contenuto dell'osservazione, legge la proposta di controdeduzione riportata a pag. n. 21/21 e gli allegati del Documento "Istruttoria osservazioni e controdeduzioni", illustrandone le motivazioni;

Preso atto che ... interventi da parte dei Consiglieri Comunali presenti;

Preso atto che la proposta è volta all'accoglimento parziale;

Valutata l'opportunità di accogliere l'osservazione parzialmente, per le motivazioni e i termini precisati nelle "controdeduzioni" contenute nel documento sopra richiamato e che si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. — D.Lgs. n. 267/2000 sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Con voti espressi in forma palese, per alzata di mano, di cui:

D E L I B E R A

di accogliere parzialmente, per le motivazioni e i termini precisati nelle “controdeduzioni” contenute nel documento sopra richiamato;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'esito delle votazioni sopra riportate sulle singole osservazioni e relative controdeduzioni;

Richiamato, quindi, quanto disposto ai sensi dell'art. 78, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. Anche nell'esame delle osservazioni occorre l'obbligo da parte dei Consiglieri di astenersi dalla discussione e dalla votazione secondo il principio stabilito da detta norma;

Preso atto di quanto sopra illustrato;

Vista la proposta di Piano di Governo del Territorio elaborata dall'Ufficio di Piano costituita dalle Controdeduzioni alle osservazioni presentate al P.G.T., adottato in data 27.3.2014, e dagli elaborati costituenti il Piano di Governo del Territorio, la VAS, la Componente geologica e sismica, il Reticolo Idrico Minore, il P.U.G.S.S., l'E.R.I.R. e gli atti connessi;

Visto l'art. 42, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. — D.Lgs. n. 267/2000 sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Con voti, essendo presenti n. Consiglieri, resi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. **di dare atto** che le premesse sopra richiamate sono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **di approvare**, sulla base delle esisto delle precedenti votazioni in tema di osservazioni/pareri/contributi, gli atti del **Piano di Governo del Territorio (P.G.T.)** del Comune di Arese, redatto dall'Ufficio di Piano comunale composto dai seguenti elaborati allegati al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

Documenti				Scheda Provincia di Milano
Tavola			1	Aree degradate e dismesse
				DVD di tutto il PGT

Documenti				Istruttoria osservazioni e controdeduzioni
				Planimetria osservazioni pervenute

Documento di Piano:

Documenti				Relazione
-----------	--	--	--	-----------

			A5.5A	Scheda Ambiti
			A5.6	Criteri di Attuazione
Tavole	A1.	2	.01	Piani Enti Sovraordinati. Piano Territoriale Regionale e Piano Paesistico Regionale (1:600.000 - 1:300.000 - 1:10.000)
UdP	A1.	2	.02	Piani Sovraordinati. PTCP vigente e Adottato
UdP	A1.	2	.03A	Elementi del sistema ambientale sovralocale (1:10.000)
UdP	A1.	2	.03B	Piani Enti Sovraordinati. Dettaglio PTC Parco delle Groane
UdP	A1.	2	.04	Piani Enti Sovraordinati. Progetti infrastrutturale di rilevanza sovracomunale
UdP	A1.	3	.01	Tavola di sintesi dei vincoli (1:5.000)
UdP	A1.	3	.01A	Tavola di sintesi dei vincoli (1:2.000)
UdP	A1.	3	.01B	Tavola di sintesi dei vincoli (1:2.000)
UdP	A1.	3	.01C	Tavola di sintesi dei vincoli (1:2.000)
UdP	A1.	3	.01D	Tavola di sintesi dei vincoli (1:2.000)
UdP	A1.	3	.01E	Tavola di sintesi dei vincoli (1:2.000)
UdP	A1.	3	.02	Strumenti urbanistici Comuni confinanti - Mosaico destinazioni d'uso dei suoli (1:10.000)
UdP	A1.	4	.01	Raccolta istanze e proposte (1:5.000)
UdP	A1.	4	.01A	Raccolta istanze e proposte (1:2.000)
UdP	A1.	4	.01B	Raccolta istanze e proposte (1:2.000)
UdP	A1.	4	.01C	Raccolta istanze e proposte (1:2.000)
UdP	A1.	4	.01D	Raccolta istanze e proposte (1:2.000)
UdP	A1.	4	.01E	Raccolta istanze e proposte (1:2.000)
PG		1		Uso del Suolo (1:5.000)
PG		2		Unità di Paesaggio (1:5.000)
PG		3		Elementi del Paesaggio e Criticità (1:5.000)
PG		4		Vincoli Ambientali (1:5.000)
PG		5		Zone e barriere paesaggistiche sensibili (1:5.000)
PG		6		Sistema Verde (1:5.000)
UdP	A2.	14	.01	Carta del paesaggio
PIM	1.1			Inquadramento sovracomunale delle reti di mobilità - Stato di fatto (1:25.000)
PIM	1.2			Inquadramento sovracomunale delle reti di mobilità - Scenario di progetto (1:25.000)
PIM	2A			Classificazione funzionale della rete viaria (1:5.000)
PIM	2B			Classificazione funzionale della rete viaria (1:5.000)
PIM	3A			Sistema insediativo. Destinazioni d'uso prevalente e stato utilizzo dei fabbricati. (1:5.000)
PIM	3B			Sistema insediativo. Destinazioni d'uso prevalente e stato utilizzo dei fabbricati. (1:5.000)
PIM	4A			Sistema insediativo. Destinazioni d'uso al piano terra e stato utilizzo. (1:5.000)
PIM	4B			Sistema insediativo. Destinazioni d'uso al piano terra e stato utilizzo. (1:5.000)
PIM	5A			Sistema insediativo. Tipologie edilizie (1:5.000)
PIM	5B			Sistema insediativo. Tipologie edilizie (1:5.000)
PIM	6A			Sistema insediativo. Altezza degli edifici (1:5.000)
PIM	6B			Sistema insediativo. Altezza degli edifici (1:5.000)
PIM	7A			Sistema dei servizi e stato di attuazione Prg (1:5.000)
PIM	7B			Sistema dei servizi e stato di attuazione Prg (1:5.000)
PIM	8A			Sistema ambientale. Uso dello spazio aperto (1:5.000)
PIM	8B			Sistema ambientale. Uso dello spazio aperto (1:5.000)
PIM	9A			Sistema insediativo. Fasi di sviluppo (1:5.000)
PIM	9B			Sistema insediativo. Fasi di sviluppo (1:5.000)
PIM	9C			Sistema insediativo. Fasi di sviluppo: nuclei storici (1:5.000)
PIM	10			Stato di conservazione degli edifici ed elementi architettonici e paesistici da preservare (1:1.000)
PIM	11A			Sistema insediativo. Densità fondiaria per isolato (1:5.000)

PIM	11B			Sistema insediativo. Densità fondiaria per isolato (1:5.000)
PIM	12A			Sistema insediativo. Rapporto di copertura medio per isolato (1:5.000)
PIM	12B			Sistema insediativo. Rapporto di copertura medio per isolato (1:5.000)
UdP	A4.	1	.01	Stato Attuazione PRG (1:5.000)
UdP	A4.	1	.01A	Stato Attuazione PRG (1:2.000)
UdP	A4.	1	.01B	Stato Attuazione PRG (1:2.000)
UdP	A4.	1	.01C	Stato Attuazione PRG (1:2.000)
UdP	A4.	1	.01D	Stato Attuazione PRG (1:2.000)
UdP	A4.	1	.01E	Stato Attuazione PRG (1:2.000)
UdP	A4.	1	.02	Consumo di suolo PRG e Tessuto Urbanizzato (1:5.000)
UdP	A4.	2	.01	Potenzialità e opportunità, criticità e rischi (1:5.000)
UdP	A5.	1	.01	Insedimenti commerciali (1:10.000 – 1:2.000)
PG	5B			Sensibilità paesaggistica (1:5000)
UdP	A5.	2A	.01	Rete ecologica comunale
UdP	A5.	4	.01	Insedimenti rurali (1:10.000 – 1:2.000)
UdP	A5.	5	.01	Ambiti di trasformazione (1:5.000)
UdP	A5.	5	.01A	Ambiti di trasformazione (1:2.000)
UdP	A5.	5	.01B	Ambiti di trasformazione (1:2.000)
UdP	A5.	5	.01C	Ambiti di trasformazione (1:2.000)
UdP	A5.	5	.01D	Ambiti di trasformazione (1:2.000)
UdP	A5.	5	.01E	Ambiti di trasformazione (1:2.000)
UdP	A6.		1	Tavola delle Previsioni di Piano (1:10.000)
<p>Componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano del Governo del Territorio – STUDIO IDROGEOTECNICO associato Adriano Grezzi fondatore – 1964, così costituita:</p> <ol style="list-style-type: none"> 21. Relazione 22. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà 23. Integrazioni/controdeduzioni a seguito del parere espresso dalla Provincia di Milano con deliberazione della Giunta Provinciale n. Rep. Gen. 178/2014; 24. Tav 1_Caratteri geologici e geomorfologici ai sensi art. 8, c. 1 lett c e sulla base dei criteri dell'art. 57 c 1 lett a della LR 12/05 25. Tav 2_Caratteri idrogeologici e di vulnerabilità ai sensi art. 8, c. 1 lett c e sulla base dei criteri dell'art. 57 c 1 lett a della LR 12/05 26. Tav 2a_Ubicazione dei centri di pericolo ai sensi art. 8, c. 1 lett c e sulla base dei criteri dell'art. 57 c 1 lett a della LR 12/05 27. Tav 3_Sezioni idrogeologiche ai sensi art. 8, c. 1 lett c e sulla base dei criteri dell'art. 57 c 1 lett a della LR 12/05 28. Tav 4_Caratteri geologico-tecnici ai sensi art. 8, c. 1 lett c e sulla base dei criteri dell'art. 57 c 1 lett a della LR 12/05 29. Tav 5_Pericolosità sismica ai sensi art. 8, c. 1 lett c e sulla base dei criteri dell'art. 57 c 1 lett a della LR 12/05 30. Tav 6_Carta dei vincoli ai sensi art. 8, c. 1 lett c e sulla base dei criteri dell'art. 57 c 1 lett a della LR 12/05 31. Tav 7_Sintesi degli elementi conoscitivi ai sensi art. 8, c. 1 lett c e sulla base dei criteri dell'art. 57 c 1 lett a della LR 12/05 32. Tav 8a_Fattibilità geologica ai sensi art. 8, c. 1 lett c e sulla base dei criteri dell'art. 57 c 1 lett a della LR 12/05 33. Tav 8b_Fattibilità geologica ai sensi art. 8, c. 1 lett c e sulla base dei criteri dell'art. 57 c 1 lett a della LR 12/05 				
Allegati	Quadro conoscitivo – Centro Studi PIM			
	Inquadramento Socio-economico - Centro Studi PIM			
	Elementi del quadro conoscitivo delle indicazioni di Piano inerenti al paesaggio e al sistema verde- Consorzio Parco Groane - Area Tecnica			
	Indirizzi strategici e misure di sostenibilità ambientale e sociale per la redazione del Documento di Piano - Coordinamento tecnico-scientifico alla redazione del Piano del Governo del Territorio (PGT) del Comune di Arese - Dipartimento di Architettura e Studi Urbani Politecnico di Milano così composti:			

	34. Relazione
	35. Tav AC_00_Struttura e azioni strategiche
	36. Tav AC_01_Consumo di suolo
	37. Tav Ac_02_Previsioni sovraordinate del sistema ambientale e agricolo
	38. Tav AC_03_Stato di attuazione del PRG vigente
	39. Tav AC_04_Sistema urbanizzato, spazio aperto e aree agricole
	40. Tav AC_05_Qualità degli spazi aperti

Valutazione Ambientale Strategica

	Rapporto ambientale
	Sintesi non tecnica
	Dichiarazione di Sintesi finale
	Parere motivato finale

Piano dei Servizi:

Documenti				Relazione
				Norme di Attuazione
				Atlante dei Servizi pubblici esistenti
Tavole	III	.01		Atlante dei Servizi pubblici esistenti
UdP	III	.01	A	Atlante dei Servizi pubblici esistenti
UdP	III	.01	B	Atlante dei Servizi pubblici esistenti
UdP	III	.01	C	Atlante dei Servizi pubblici esistenti
UdP	III	.01	D	Atlante dei Servizi pubblici esistenti
UdP	III	.01	E	Atlante dei Servizi pubblici esistenti
UdP	III	.02		Servizi Pubblici esistenti e previste e Mobilità
UdP	III	.02	A	Servizi Pubblici esistenti e previste e Mobilità
UdP	III	.02	B	Servizi Pubblici esistenti e previste e Mobilità
UdP	III	.02	C	Servizi Pubblici esistenti e previste e Mobilità
UdP	III	.02	D	Servizi Pubblici esistenti e previste e Mobilità
UdP	III	.02	E	Servizi Pubblici esistenti e previste e Mobilità
UdP	III	.03		Il Sistema del verde
UdP	VI	.01		Edilizia Residenziale Pubblici
Allegati:	Piano Urbano dei servizi nel Sottosuolo (PUGSS):			
	-	Relazione		
	-	Tav. 01 - Rete acquedotto		
	-	Tav. 02 - Rete fognatura		
	-	Tav. 03 - Rete gas		
	-	Tav. 04 - Rete elettricità		
	-	Tav. 05 - Rete telecomunicazioni		
	-	Tav. 06 - Rete illuminazione pubblica		
	-	Regolamento Attuativo		

Piano delle Regole:

Documenti				Relazione
				Norme Tecniche di Attuazione
Tavole	III	.01		Viabilità e zone di rispetto stradale
UdP	III	.01	A	Viabilità e zone di rispetto stradale
UdP	III	.01	B	Viabilità e zone di rispetto stradale
UdP	III	.01	C	Viabilità e zone di rispetto stradale
UdP	III	.01	D	Viabilità e zone di rispetto stradale
UdP	III	.01	E	Viabilità e zone di rispetto stradale
UdP	III	.02		Carta della disciplina delle aree
UdP	III	.02	A	Carta della disciplina delle aree
UdP	III	.02	B	Carta della disciplina delle aree
UdP	III	.02	C	Carta della disciplina delle aree
UdP	III	.02	D	Carta della disciplina delle aree
UdP	III	.02	E	Carta della disciplina delle aree
UdP	III	.03	a	Vecchio nucleo - Capoluogo (A)

UdP	III	.03	b	Vecchio nucleo – Località Valera (B)
UdP	III	.03	c	Vecchio nucleo – Altre località
UdP	III-IV	.01		Tavola dei vincoli
UdP	III-IV	.01	A	Tavola dei vincoli
UdP	III-IV	.01	B	Tavola dei vincoli
UdP	III-IV	.01	C	Tavola dei vincoli
UdP	III-IV	.01	D	Tavola dei vincoli
UdP	III-IV	.01	E	Tavola dei vincoli
UdP	IV	.01		Vincolo paesaggistico
UdP	IV	.01	A	Vincolo paesaggistico
UdP	IV	.01	B	Vincolo paesaggistico
UdP	IV	.01	C	Vincolo paesaggistico
UdP	IV	.01	D	Vincolo paesaggistico
UdP	IV	.01	E	Vincolo paesaggistico
Allegati:	Reticolo Idrico Minore:			
	-	Nota regionale del 14.02.2007 prot. n. U1.2007.2747		
	-	Elaborato n. 1 - Relazione tecnica		
	-	Elaborato n. 2- Regolamento di Polizia Idraulica		
	-	Elaborato n. 3 – Planimetria d'Inquadramento con individuazione del Reticolo Idrico e relative fasce		
	-	Specificazione agli elaborati		
	Delibera di Consiglio comunale n. 77 del 27.11.2007 con l'allegato aggiornamento dell'Elaborato Tecnico Rischio di Incidente Rilevante redatto ai sensi del DM 09.05.2001 n. 151			

3. **di dare atto** che l'approvazione del P.G.T. è soggetta alla procedura di cui all'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i.;
4. **incaricare** il Responsabile dell'Area Territorio e Sviluppo, una volta divenuta esecutiva la presente deliberazione, degli adempimenti di cui all'art. 9 e seguenti dell'art. 13 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;
5. **dato atto** che il presente provvedimento non prevede oneri finanziari a carico del bilancio comunali;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. , essendo presenti n. Consiglieri, resi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000, in considerazione della decadenza delle previsioni di P.R.G. alla data del 30.6.2014.



COMUNE DI ARESE

(Provincia di Milano)

20020 Arese (MI) via Roma 2 / Tel. 02935271 / Fax 0293580465 / www.comune.arese.mi.it /
P.Iva 03366130155

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n.: _____ del: _____

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49
del T.U. - D.Lgs. n. 267/2000**

In merito alla deliberazione avente per oggetto:

**CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI/PARERI ED APPROVAZIONE DEFINITIVA
DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO - I.E.**

**AREA TERRITORIO E SVILUPPO - SETTORE PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE, VERIFICA
STRATEGICA - S.I.T. E PATRIMONIO IMMOBILIARE**

REGOLARITA' TECNICA:

Si esprime parere **favorevole**

Eventuali motivazioni:

Arese li, 25/06/2014

IL RESPONSABILE AREA TERRITORIO E SVILUPPO
- SETTORE PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE,
VERIFICA STRATEGICA - S.I.T. E PATRIMONIO
IMMOBILIARE
GEOM. SERGIO MILANI

REGOLARITA' CONTABILE:

Si esprime parere **favorevole**

Eventuali motivazioni:

Arese li, 26/06/2014

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA E
PROGRAMMAZIONE
DOTT.SSA MARIA TERESA FALDETTA